

Bilancio
Sociale e
di Missione
2015



Rovigo Banca
Credito Cooperativo



In questa sezione vengono presentate la storia e l'assetto istituzionale dell'azienda, la sua missione ed i suoi valori etici di riferimento. Nel raffigurare l'assetto istituzionale e l'organizzazione aziendale di RovigoBanca, vengono evidenziati gli indirizzi strategici e le politiche perseguite nell'ambito dell'appartenenza al sistema "a rete" del Credito Cooperativo.

1 L'IDENTITÀ AZIENDALE 4

1.1	La nostra Banca	4
1.2	La nostra Storia	5
1.3	Missione e Sistema dei Valori	6
1.4	Differente per normativa	8
1.5	La riforma del Credito Cooperativo: cosa conferma e cosa cambia	9
1.6	I numeri del Credito Cooperativo	10
1.7	Territorio di operatività	12
1.8	Le nostre filiali	13
1.9	Gli sportelli ATM	16
1.10	Assetto organizzativo	17
1.11	La Direzione Generale	17
1.12	Organigramma aziendale	18
1.13	La Direzione Centrale	19
1.14	Assetto istituzionale	20
1.15	Le Consulte Soci	22

Nel presentare i risultati economici degli ultimi due anni, si propone una sintetica rilettura in chiave sociale della contabilità, in modo da evidenziare il valore aggiunto generato dalla Banca sul territorio.

2 LA CONTABILITÀ SOCIALE 24

2.1	Valore aggiunto generato da RovigoBanca	24
2.2	Dati significativi di gestione	25

Vengono descritte le relazioni della Banca con i "portatori di interesse", ovvero con i soggetti che direttamente o indirettamente con essa si confrontano: Soci, Clienti, Collaboratori, Fornitori, Pubbliche istituzioni, Ambiente, Collettività e Territorio.

3 LA RELAZIONE CON I "PORTATORI DI INTERESSE" 26

3.0	La relazione con i "portatori di interesse"	26
3.1	Valore per i Soci	26
3.2	Valore per i Clienti	30
3.3	Valore per i Collaboratori	33
3.4	Valore per i Fornitori	36
3.5	Valore per lo Stato e gli Enti Locali	37
3.6	Valore per l'Ambiente	38
3.7	Valore per la Collettività e il Territorio	40
3.8	Valore per la Cooperazione	42
3.9	Valore per i Media	43

Breve sintesi dell'impegno profuso da RovigoBanca nel promuovere iniziative sociali e nel sostenere attività ricreative, sportive, culturali, editoriali, formative, di volontariato, assistenza, solidarietà e mutualità.

4 LE AZIONI DI PROMOZIONE 46

4.1	Sport	46
4.2	Cooperazione, Mutualità e Solidarietà	47
4.3	Parrocchie ed enti religiosi	47
4.4	Attività artistiche e culturali	48
4.5	Volontariato e Assistenza	49
4.6	Attività ricreative	49
4.7	Scuola e Formazione	50
4.8	Associazioni professionali e di categoria	51
4.9	Istituzioni, Enti e Aziende Pubbliche	51
4.10	Manifestazioni e attività sociali	51

Lettera del Presidente

Con il Bilancio Sociale e di Missione 2015 continuiamo il percorso intrapreso di rendicontazione ai nostri portatori di interesse in merito al come si sia espressa l'attività mutualistica della nostra Cooperativa Bancaria nel corso dell'anno.

La nostra lunga storia - ormai sono 120 anni - testimonia che la nostra Banca è progettata per cambiare. Per adattarsi con flessibilità e senza snaturarsi ai cambiamenti, tanti ed importanti, come quelli che stiamo vivendo in questa fase storica, con una Riforma del Testo Unico Bancario che apre il "terzo tempo" del Credito Cooperativo.

La mutualità prevalente, il principio "una testa e un voto", il localismo e lo stile imprenditoriale cooperativo sono caratteristiche preservate finora non senza sforzi. Dobbiamo continuare a lavorare per rafforzare lo spirito di appartenenza alla cooperazione di credito. La Riforma disegnata da Federcasse conferma alcune caratteristiche fondamentali:

- *il protagonismo delle BCC*: viene infatti ripristinato in capo agli organi sociali delle singole BCC (fatte salve alcune eccezioni in relazione alla situazione tecnica aziendale) il potere di nominare i propri Organi sociali. Tale potere era stato cancellato nella proposta del 20 gennaio 2015;
- *il maggiore protagonismo dei Soci*: viene ampliata la possibilità di coinvolgimento dei Soci (con l'innalzamento del capitale detenibile dal Socio a 100 mila euro e del numero minimo dei Soci che ogni BCC deve avere a 500);
- *la proprietà della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo in capo alle BCC*: è stato definito che il capitale della Capogruppo sia detenuto in misura almeno maggioritaria dalle BCC. La proposta del 20 gennaio prevedeva la quota di "almeno un terzo";
- *la graduazione dei poteri della Capogruppo in relazione alla "meritevolezza" delle singole BCC e la correlazione con le finalità mutualistiche*, non prevista nella bozza governativa del 20 gennaio. I poteri della Capogruppo saranno quindi "proporzionati alla rischiosità delle banche aderenti".

Il *Bilancio Sociale e di Missione*, in questa logica, è un "punto di arrivo" nel senso della rendicontazione, ma soprattutto un punto di partenza, per la pianificazione dello sviluppo. Le sfide, infatti, possono essere meglio colte misurando i risultati, o anche le criticità. In questo modo si innesca il meccanismo del confronto: con se stessi, nel tempo, per analizzare le tendenze evolutive, con il "gruppo dei pari" in termini di *benchmarking* e, di conseguenza, ponendo le basi per il miglioramento.

Siamo convinti che il "valore" prodotto non stia soltanto nell'ultima riga del conto economico, ma anche nella sostenibilità e nella capacità di produrre valore sociale, civile, ambientale, oltre che economico.

Su questi ambiti si misura, e si sfida, la nostra differenza, che, per essere legittimata e difesa anche ai tempi dell'Unione Bancaria, va spiegata. E misurata.



Il Presidente
Lorenzo Liviero

1.1 La nostra Banca

RovigoBanca è una banca diversa, radicata nella storia di un territorio unico al mondo e al contempo legata ai valori ed alla cultura della cooperazione.

Efficiente e competitiva nei servizi per il credito ed il risparmio, solidale nel sostegno al territorio, RovigoBanca è un punto di riferimento stabile per le famiglie e le imprese che vivono ed operano nelle zone tra il Veneto e l'Emilia Romagna, a ridosso del tratto terminale dei due maggiori fiumi italiani: Po ed Adige.

Cooperativa di credito locale con alle spalle oltre un secolo di storia e l'esperienza di molte antiche e prestigiose Casse Rurali ed Artigiane, dalle quali per aggregazione si è formata, RovigoBanca riesce a ben interpretare le esigenze di questa terra straordinaria traendo linfa dalle proprie radici profonde. Il legame con il territorio è infatti molto forte, radicato e basato sul dialogo con le famiglie ed i molteplici interlocutori economici ed istituzionali.

Moderna nel suo operare, ma antica nei suoi valori forti e semplici; la Banca è oggi una realtà nella quale innovazione e tradizione si amalgamano per interpretare al meglio i rapidi cambiamenti sociali ed economici delle comunità di riferimento.

Aderente alla Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, la Banca non persegue scopi di profitto bensì obiettivi di utilità sociale, sforzandosi di conciliare le logiche economiche e di mercato con le necessità sociali e collettive. L'obiettivo è quello di utilizzare le risorse economiche per generare benessere e partecipare allo sviluppo delle aree in cui opera. In pratica, la ricchezza del territorio viene impiegata a favore delle famiglie e delle piccole e medie imprese affinché ritorni ad essere energia per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia locale.

L'attività della Banca è tesa quindi, prioritariamente, alla soddisfazione delle esigenze ed al miglioramento della vita di ogni nucleo familiare. C'è poi l'impegno a valorizzare un altro aspetto specifico del territorio: le imprese. RovigoBanca le sostiene costantemente, fornendo supporti e strumenti utili ad individuare nuove opportunità per vivere il futuro senza stare ad aspettarlo.

A proposito di futuro, la Banca riserva in modo sempre crescente un'attenzione particolare al mondo dei giovani che, con attività mirate ai loro interessi e alle loro aspirazioni, vengono incentivati a far parte in modo attivo della compagine sociale.

Con 21 filiali e 166 dipendenti, l'Istituto di credito opera ed interagisce quotidianamente con il contesto socio-economico, all'interno di un'area geografica comprendente 73 comuni, distribuiti prevalentemente tra le province di Rovigo, Ferrara e Padova.

La visione d'insieme che emerge dall'analisi dei dati al 31 dicembre 2015 evidenzia un ulteriore incremento del numero dei Soci, passati a 5.592 membri, ed un'operatività che coinvolge 27.331 clienti, fra privati ed aziende.

La sede centrale
di Via Casalini
a Rovigo



Con una rendicontazione che segnala una raccolta complessiva pari a 903,05 milioni di euro, impieghi per 459,23 milioni di euro ed un patrimonio di 52,83 milioni di euro, RovigoBanca risulta essere una realtà solida e proiettata al futuro.

I dati numerici riportati vanno interpretati innanzitutto come certezze per tutti coloro che partecipano a questa grande realtà collettiva. Contestualmente, le performance della Banca vanno vissute come garanzia di solidità per chi ne vuole far parte.



1.2 La nostra storia



Leone Wollemborg

RovigoBanca è il risultato dell'incontro tra alcune realtà locali di grande tradizione nate dall'ispirazione di uomini lungimiranti, votati ai valori del mutualismo cattolico che ancora oggi caratterizzano le banche cooperative.

L'ultimo ventennio del XIX secolo in Italia fu un periodo di cambiamenti politici e sociali in un contesto di povertà diffusa. In questo scenario, nel 1883 a Loreggia (vicino a Padova), Leone Wollemborg fondò la prima Cassa Rurale. In pochi anni l'idea di una banca a proprietà diffusa, che sostenesse i piccoli agricoltori e gli artigiani e sollevasse famiglie e territori dalla povertà e dall'usura, si sviluppò e si espanse.

Ben presto questa interessante esperienza approdò anche in provincia di Rovigo, diffondendosi in tutto il Polesine. La prima Cassa Rurale della Diocesi di Adria venne fondata il 26 giugno 1893 a Molinella per volontà di don Giuseppe Miorelli, parroco della piccola frazioncina di Lendinara. Il 18 aprile del 1894 venne inaugurata la C.R.A. di Santa Sofia di Lendinara e, qualche mese dopo, toccò a quella di Villanova del Ghebbo. Risalirebbe al 6 aprile 1895 l'istituzione della C.R.A. di Rasa e, sempre nello stesso

anno, prese il via anche quella di Villafora. Nel giro di pochi mesi, in tutto il Polesine fu un fiorire di Casse Rurali plasmatesi all'ombra dei campanili.

La città di Rovigo, cuore operativo e sede centrale del nostro Istituto, rivestì fin da subito un ruolo di preminenza nell'ambito del credito cooperativo. Il 13 dicembre 1894 sorse la C.R.A. di "Santo Stefano" (Duomo), mentre quella di "San Francesco e Santa Giustina" seguì il 9 marzo 1895. Poco dopo nelle frazioni del comune rodigino furono avviate le casse di Borsea (22 settembre 1895), Concadirame (16 giugno 1895) e, per iniziativa di don Aser Porta, la C.R.A. di Sant'Apollinare (5 gennaio 1896).

A Rovigo, naturalmente, si concentrarono gli sforzi maggiori dei vertici cattolici del Polesine, da mons. Giacomo Sichirolo a mons. Ettore Bonincontro, a Lorenzo Lorenzoni, allo stampatore Giovanni Battista Buffetti, a

Battista Soffiantini, a Carlo Belloni, a Umberto Merlin. Nel maggio 1895 venne fondata a Lendinara la "Federazione Diocesana delle Casse Rurali Polesane". Il numero delle casse polesane toccò la cifra massima di 55 nel 1908, poi andò decrescendo. La bufera del fascismo spazzò via non pochi istituti. L'avvento della democrazia e della libertà ne ritrovò all'appello un numero più contenuto, con la tendenza al decremento numerico e al potenziamento di quelle che sopravvivevano. Alla fine del 1961 se ne contavano 23. Nel '78 il loro numero era già sceso a 15, vale a dire Adria "Cattedrale", Adria "S. Maria Assunta", Castelguglielmo, Ceregnano, Concadirame, Corbola, Giacciano con Baruchella, Lendinara, Lusina e Cavazzana, Rasa, Rovigo "S. Apollinare", Stienta, Villadose - S. Martino di Venezia, Villafora, Villanova del Ghebbo.



don Aser Porta



mons. Giacomo Sichirolo

Negli anni a seguire le Casse Rurali ed Artigiane, divenendo nel frattempo Banche di Credito Cooperativo, con l'allargamento dei limiti circoscrizionali a fronte di una crescita dimensionale, in un rinnovato contesto operativo, cominciarono a fondersi.

Le casse di Villanova del Ghebbo, Rasa e Concadirame si fusero nel 1984 nella "C.R.A. dell'Adige", la quale, successivamente, unendosi nel 1993 a quella di Ceregnano, portò alla creazione della "B.C.C. San Marco".

Le casse di Lendinara e Villafora si fusero tra loro nel 1993. L'anno dopo, unendosi con quella di Giacciano con Baruchella diedero vita alla "B.C.C. dell'Alto Polesine".

La Cassa Rurale ed Artigiana "S. Apollinare", dopo aver incorporato nel 1969 la cassa di Arquà Polesine e nel 1973 quella di Occhiobello, si unì nel 1994 alla cassa ferrarese di Gambulaga, dando vita alla "B.C.C. Delta Po Rovigo".

Nel 1997 la "B.C.C. dell'Alto Polesine" si fuse con la "B.C.C. Delta Po Rovigo", dando origine alla "B.C.C. Padana Orientale - Rovigo", la quale a sua volta nel 2003 unendosi alla "B.C.C. San Marco" originò la "B.C.C. Padana Orientale S. Marco - Rovigo". Denominazione che rimase in uso fino al 30 maggio 2009, allorché l'Assemblea dei Soci approvò la variazione della denominazione sociale in "RovigoBanca Credito Cooperativo".

RovigoBanca, ben radicata sul territorio, è l'erede, quindi, di oltre un secolo di tradizioni ed attività a sostegno della comunità. Una cooperativa di credito che resta punto di riferimento costante per agricoltori, artigiani, commercianti e famiglie, nel solco dei valori identitari della nostra tradizione, all'insegna di un Polesine fresco e desideroso di crescere. Nel rispetto di un credito dal volto cooperativo e vicino alla gente.



1.3 Missione e Sistema dei Valori

RovigoBanca, nata con lo scopo di favorire il credito verso i Soci, soprattutto agricoltori ed artigiani, è tutt'ora impegnata per favorire lo sviluppo e migliorare le condizioni morali ed economiche del territorio, in relazione alle dimensioni nel tempo raggiunte dalla Banca.

Missione

RovigoBanca crede nei valori derivanti da un comportamento etico e sostenibile sintetizzabile nei seguenti principi:

- Favorire i Soci, attraverso la mutualità, e gli appartenenti alle comunità locali.
- Perseguire la diffusione del benessere, inteso come il miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche (moralì, culturali, oltre che economiche).
- Promuovere lo sviluppo della cooperazione.
- Agevolare la coesione sociale.
- Incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.
- Essere intermediario della fiducia dei Soci e della comunità locale.
- Lavorare per la promozione del benessere e dello sviluppo complessivo assicurando un servizio finanziario conveniente e personalizzato, favorendo la partecipazione e la coesione.
- Per RovigoBanca, la cooperazione non è solo una formula giuridica, ma un metodo e uno stile: la condivisione di interessi con il territorio è il fondamento dell'azione della Banca.

Secondo quanto espresso nell'articolo 2 dello Statuto Sociale, RovigoBanca si impegna ad essere:

- **Buona banca**, per garantire la solidità e l'efficienza dell'impresa, controllare e gestire i rischi e realizzare un'organizzazione idonea che assicuri un'offerta competitiva;
- **Buona cooperativa**, con un'identità comune e condivisa, che sostiene la partecipazione reale dei Soci, crea relazioni qualitativamente elevate con tutti i propri interlocutori, aiuta lo sviluppo del territorio e crea fiducia nella comunità;
- **Buona impresa** di rete per condividere, in autonomia, valori, cultura, strategie, un sistema organizzativo, una modalità di comunicare, una continuità operativa per essere sempre più efficiente e competitiva sul mercato.

In quest'ottica RovigoBanca è parte del Sistema delle Banche di Credito Cooperativo, il cui fine ultimo non è la massimizzazione del profitto, ma quello di offrire ai Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose, nell'ambito del più generale obiettivo della centralità della persona e del territorio di operatività.

La Banca si è dotata di un Sistema di Valori, a cui si attengono i comportamenti di tutta la struttura e dei dipendenti nei confronti degli interlocutori esterni. Questo Sistema di Valori è composto da documenti interni quali lo Statuto Sociale e il Codice Etico e da Carte e Codici interni ed esterni al Movimento Cooperativo.

Sistema dei valori

- **Statuto sociale:** in esso si sancisce la natura di banca "a responsabilità sociale".

www.rovigobanca.it/banca-a/chi-siamo/statuto-ed-atto-constitutivo

- **Codice Etico:** definisce l'insieme dei doveri, delle responsabilità e dei comportamenti da mantenere.

www.rovigobanca.it/banca-a/modello-organizzativo-231-2001

- **Carta dei Valori del Credito Cooperativo:** esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle BCC.

www.rovigobanca.it/banca-a/chi-siamo/la-carta-dei-valori

- **Carta della Coesione del Credito Cooperativo:** fissa i principi fondamentali propri del Credito Cooperativo

www.rovigobanca.it/banca-a/chi-siamo/la-carta-della-coesione

- **Carta della Finanza libera, forte, democratica:** impegna ad un uso trasparente e responsabile della finanza.

www.creditocooperativo.it/template/default.asp?i_menuID=35394



1.4 Differente per normativa

RovigoBanca ha delle peculiarità che la distinguono rispetto alle altre banche. Diciamo subito che le diversità sono sicuramente conseguenza della sua specifica forma giuridica di società cooperativa.

Infatti, lo scopo mutualistico, tipico di tutte le cooperative e quindi anche delle Banche di Credito Cooperativo, è la condizione che fa la differenza - unitamente alla sua vocazione "localistica" - rispetto alla classica forma di società per azioni del resto del sistema bancario italiano.

Mentre infatti le cooperative "agiscono" a favore dei Soci e trovano nella soddisfazione di questi la loro ragion d'essere, le banche ordinarie, aventi forma di SpA, sono sul mercato per scopi meramente lucrativi e la loro ricerca del profitto non differisce affatto da quella di tutte le altre organizzazioni imprenditoriali.

Fatta questa necessaria premessa vediamo adesso le specificità normative delle BCC rispetto alla disciplina generale delle altre banche.

Lo statuto della Banca ha un'importanza strategica, maggiore di quella delle altre banche. Esso è infatti il mezzo con il quale la BCC recepisce le indicazioni prudenziali della Vigilanza e, nel rispetto di queste, disciplina la sua attività, le operazioni di intermediazione poste in essere con la clientela e la zona di competenza territoriale ove operare.

Partecipazione al capitale dei Soci

RovigoBanca, come tutte le cooperative, ha un "capitale variabile" che può essere modificato senza la necessità di mutare l'atto costitutivo. Esso si modifica per l'entrata e l'uscita dei Soci. Ciascun Socio non può avere un valore nominale di azioni superiore a 50.000 euro e, indipendentemente dal numero di azioni possedute, il suo voto in assemblea è sempre uno solo (si dice che nelle cooperative si vota "per testa" e non "per valore").

Attività in favore dei Soci

L'attività a favore dei Soci deve essere prevalente rispetto a quella verso clienti non soci. La Banca deve infatti rivolgere obbligatoriamente più del 50% delle sue attività di rischio ai Soci (crediti), oppure ad investimenti finanziari con ponderazione zero (per es. titoli di Stato).

Localismo territoriale

RovigoBanca può svolgere la sua attività solo nella "zona di competenza territoriale". Questa è costituita dai comuni ove essa ha le proprie filiali e dai comuni limitrofi. Lo Statuto prevede un margine di tolleranza al vincolo del localismo che non può superare il 5%. Ad eccezione di tale quota, i Soci ed i clienti della BCC possono essere solamente soggetti che risiedono nella zona di competenza territoriale o vi hanno la loro sede o vi operano con "carattere di continuità". Nel caso di persone giuridiche si tiene conto dell'ubicazione della sede legale, della direzione, degli stabilimenti o di altre unità operative.

Distribuzione degli utili

Gli utili conseguiti dalla BCC non possono essere liberamente distribuiti, perché la normativa pone a suo carico limiti stringenti.

L'utile netto della BCC deve essere così ripartito:

- almeno il 70% a riserva legale;
- almeno il 3% del residuo a fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente utile, secondo quanto stabilito dallo Statuto o dall'Assemblea, può essere utilizzato per:
 - la rivalutazione delle azioni;
 - l'assegnazione ad altre riserve o fondi;
 - finalità di beneficenza;
 - la distribuzione ai Soci come dividendo.



CON UN MILIONE E DUECENTOMILA SOCI, NOI CI SIAMO!

NELLA MIA BANCA
IO CONTO
E TUTTI CONTANO
UNO

1.5 La Riforma del Credito Cooperativo: cosa conferma e cosa cambia

La riforma del Credito Cooperativo ha la finalità di accrescere la solidità e la capacità competitiva delle BCC all'interno del più complesso mercato europeo. Un contesto questo caratterizzato da profondi mutamenti sia sul piano delle regole prudenziali disegnate dall'Unione Bancaria e da Basilea3, sia su quello dell'attività di vigilanza (accentrata nella BCE) e della concorrenza.

LA RIFORMA DEL CREDITO COOPERATIVO

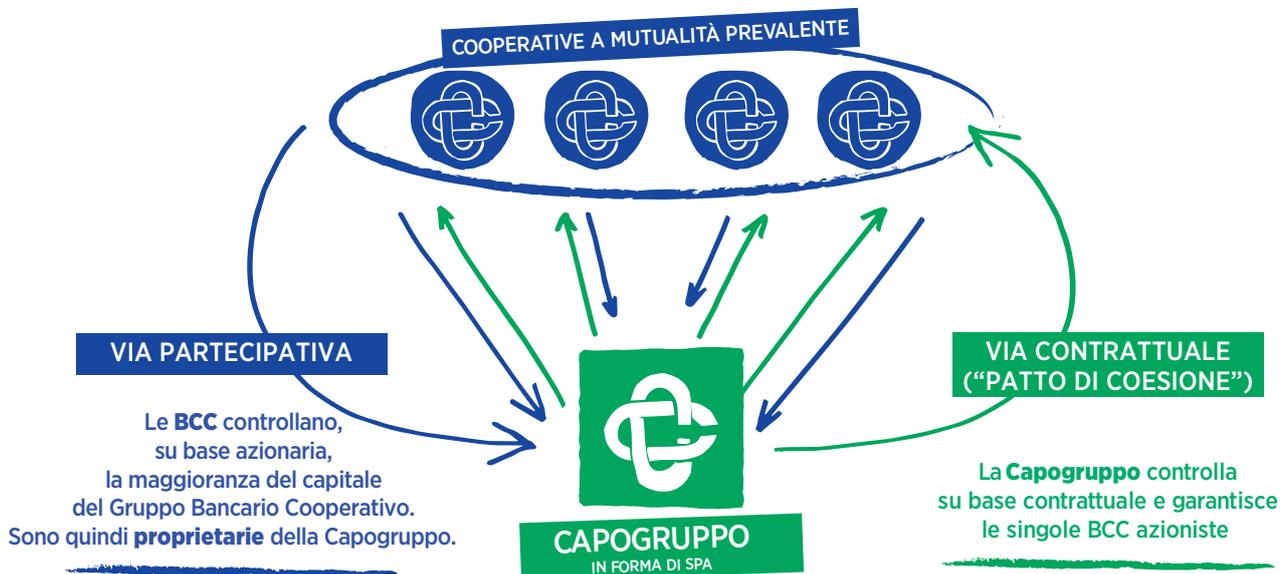
CONFERMA LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELLE BCC.

Ciascuna Banca di Credito Cooperativo,
Cassa Rurale, Cassa Raiffeisen
raccoglie e valorizza il risparmio nel proprio territorio



Inoltre, il principio della mutualità viene valorizzato e rafforzato ampliando la possibilità di coinvolgimento dei Soci con l'innalzamento del capitale massimo detenibile dal Socio – da 50 mila a 100 mila euro – e del numero minimo dei Soci che ogni BCC deve avere – da 200 a 500. Anche RovigoBanca, pur rimanendo banca della comunità e banca di prossimità, dovrà aderire, attraverso un “patto di coesione”, ad un Gruppo Bancario Cooperativo idoneo ad assicurare le condizioni di stabilità, sana e prudente gestione, efficienza e competitività delle singole aziende e del gruppo nel suo insieme.

COSA CAMBIA PER LA BCC CON LA NASCITA del GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO?



IL SISTEMA DELLE BCC-CR DIVENTA ANCORA PIÙ COMPETITIVO E SOLIDO

La Capogruppo, che dovrà avere specifiche caratteristiche, anche sul piano della solidità patrimoniale, sarà controllata, su base azionaria, dalle BCC. Essa svolgerà una funzione generale di servizio nonché di direzione e controllo attraverso le quali:

- sosterrà la capacità di servizio ai soci, la funzione di sviluppo dei territori e la capacità di generare reddito della singola BCC;
- contribuirà a garantire la stabilità, la liquidità e la conformità della singola BCC alle nuove regole dell'Unione Bancaria;
- consentirà di tutelare e valorizzare il marchio del Credito Cooperativo e di salvaguardare in modo ancora più efficace la reputazione e la fiducia nei confronti delle singole BCC.

La Capogruppo avrà anche dei poteri d'intervento, sotto il profilo prudenziale, gradualmente in relazione alla "meritevolezza" delle singole BCC, che sarà determinata sulla base di criteri ed indicatori predefiniti.

1.6 I numeri del Credito Cooperativo

364 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali

4.414 sportelli, pari al 14,8% degli sportelli bancari italiani

Presenza diretta in **2.693** Comuni ed in **101** Province

1.248.724 soci (+ 3,3% nell'ultimo anno)

36.500 dipendenti (compresi quelli delle Società del sistema)

Raccolta da **clientela** (comprensiva di obbligazioni): **161,8** miliardi di euro (-0,9% a fronte di un +1,3% registrato nella media di sistema)

La **quota di mercato** della raccolta da clientela comprensiva di obbligazioni è del **7,7%**

Impieghi economici: 134 miliardi di euro (-1%, a fronte del +0,1% registrato nel resto dell'industria bancaria). La **quota di mercato** degli impieghi BCC è del **7,2%**. Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello gli **impieghi** ammontano complessivamente a **149** miliardi di euro, per una quota di mercato dell'**8%**

Patrimonio (capitale e riserve): **20,3** miliardi di euro (+0.6%).

Il Tier1/CET1 ratio medio è pari al 16,6% ed il coefficiente patrimoniale è pari al 17% (dati riferiti a un campione di 344 BCC-CR)

Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il **22,4%** del totale dei crediti alle **imprese artigiane**, l'8,5% alle **Famiglie consumatrici**, il 17,8% alle **Famiglie produttrici**, l'8,6% alle **Società non finanziarie**, il 15,4% del totale dei crediti alle **Istituzioni senza scopo di lucro** (Terzo Settore). Oltre all'artigianato, le quote di mercato delle BCC sono molto elevate anche nell'**agricoltura** dove le BCC rappresentano il **18,3% del mercato**, nell'**alloggio e ristorazione** con una quota del **17,9%**, nelle **costruzioni** e attività immobiliari (**11,1%**) e **commercio** (**10,3%**).

(Dati al 31 dicembre 2015)



CREDITO
COOPERATIVO
IL TERZO GRUPPO
BANCARIO ITALIANO



Federazione
Veneta

La tua **BCC**
appartiene al network
delle **Banche**
di **Credito Cooperativo**
che rappresenta
un **sistema solido.**

Nel Veneto a dicembre 2015:
29 Banche di Credito Cooperativo
e Casse Rurali e Artigiane
590 sportelli in tutto il territorio veneto
133 mila soci
4.295 dipendenti
20,1 miliardi di euro di raccolta
18,2 miliardi di euro di impieghi
2,3 miliardi di euro di patrimonio

1.7 Territorio di operatività

La sede centrale, legale ed operativa, di RovigoBanca si trova a Rovigo in via Casalini, 10.

L'area di competenza si estende all'interno di un territorio costituito da 73 comuni, dislocati in tre diverse regioni (Veneto, Emilia Romagna e Lombardia), coinvolgendo una popolazione residente complessiva di 513.118 persone (dati Istat 01/01/2014).

Tramite le sue 21 filiali RovigoBanca riesce a garantire una presenza diretta in 18 comuni, 12 dei quali hanno meno di 5.000 abitanti. In ben 6 di questi comuni RovigoBanca è l'unico sportello bancario presente, svolgendo perciò un servizio economicamente e socialmente utile alla comunità.

Le nuove tecnologie e l'utilizzo sempre più diffuso delle stesse presso la clientela, la volontà del legislatore di ridurre drasticamente l'utilizzo del contante, l'evoluzione dei prodotti di raccolta e di impiego, hanno portato alla realizzazione di un modello distributivo più razionale, finalizzato ad una più attenta ed efficace gestione della clientela e delle risorse interne. Le filiali, distribuite tra le province di Rovigo, Ferrara e Padova, sono concepite per accogliere e soddisfare al meglio le esigenze relazionali dei Soci e della clientela, riservando invece lo svolgimento delle operazioni elementari a dispositivi automatici.



Dopo l'inaugurazione del primo "Sportello 24", avvenuta nell'ottobre 2014 presso la filiale "Rovigo 1" di viale Porta Adige, nuovi dispositivi sono stati avviati presso le agenzie di Rovigo-Corso del Popolo, di Lendinara e, da poche settimane, di Borsea. Salgono così a quattro le dipendenze dotate di impianti tecnologici di nuova generazione che consentono alla clientela di operare 24 ore su 24, potendo effettuare in autonomia non più solo prelievi e ricariche, ma anche versamenti di contanti e assegni, bonifici e pagamenti di utenze.

Il progetto, in fase di prosecuzione, costituisce un'iniziativa strategica volta ad ottimizzare i servizi alla clientela. Parallelamente, il minor accesso agli sportelli, permetterà di utilizzare il personale per una migliore assistenza ai clienti per le attività di erogazione del credito, consulenza finanziaria e soluzione di tutte le problematiche piccole e grandi che si possono manifestare.

Distribuzione delle filiali e presenza nel territorio

PROVINCIA	NUMERO DI FILIALI	COMUNI DI COMPETENZA	POPOLAZIONE SERVITA	SPORTELLI ATM
Rovigo	18	45	207.422	24
Ferrara	1	8	206.470	2
Padova	2	11	27.247	2
Verona		5	53.879	
Venezia		1	14.577	
Mantova		3	3.523	
TOTALE	21	73	513.118	28

1.8 Le nostre filiali

Le filiali di RovigoBanca sono caratterizzate da figure professionali in grado di seguire tutta la clientela, anche la più evoluta, sia dal punto di vista degli impieghi, sia della raccolta, con la destinazione di responsabili e personale dedicato con competenze elevate e significativa esperienza.

Le agenzie di minori dimensioni sono contraddistinte da un personale minimo di 2 unità e dalla riduzione dell'orario di apertura al pubblico alla sola mattina, al fine di mantenere un'adeguata qualità del servizio, dedicando le ore pomeridiane delle risorse alla consulenza e all'attività di sviluppo.

Rovigo città

ROVIGO

Corso del Popolo, 260 - Tel. 0425 - 427911

Direttore: **Simone Settoli**

Mail: simone.settoli@rovigobanca.it

Staff: Alberto Bettinelli, Alberto Cervati, Carlo Siviero, Linda Guarnieri, Luca Lavezzo, Marina Cosentino, Martina Dotti, Massimiliano Bonfà, Michela Sinico, Sandra Dardani



ROVIGO 1

Viale Porta Adige, 5

Tel. 0425 - 410150

Direttore: **Michelangelo Grani**

Mail: michelangelo.grani@rovigobanca.it

Staff: Alessia Bertoli, Federico Moscardi, Maria Grazia Franchin



ROVIGO - BORSEA

V.le delle Industrie, 1

Tel. 0425 - 475077

Direttore: **Marco Cova**

Mail: marco.cova@rovigobanca.it

Staff: Andrea Marzolla, Elisa Gabrielli, Giulio Pizzo, Laura Cabassa, Marco Cattozzo



In provincia di Rovigo

ADRIA

Via Mons. F. Pozzato, 45/A

Tel. 0426 - 902432

Direttore: **Edoardo Cavallaro**

Mail: edoardo.cavallaro@rovigobanca.it

Staff: Franca Barison, Silvia Braga



ARQUA' POLESINE

Via Roma, 34

Tel. 0425 - 91085

Direttore: **Alessandro Toffanin**

Mail: alessandro.toffanin@rovigobanca.it

Staff: Francesco Pozzato, Valentina Pregnolato



BADIA POLESINE

Piazza V. Emanuele II, 123

Tel. 0425 - 597911

Direttore: **Paola Cavazzini**

Mail: paola.cavazzini@rovigobanca.it

Staff: Daniela Quaglio, Giovanni Linio, Giulia Masarà,
Luca Pelà, Sergio Bendin, Tamara Menardo



BERGANTINO

Via V. Emanuele II, 48

Tel. 0425 - 805255

Direttore: **Stefano Ferri**

Mail: stefano.ferri@rovigobanca.it

Staff: Matteo Chierigato, Moreno Panzani



CENESELLI

Piazza G. Marconi, 85

Tel. 0425 - 849084

Direttore: **Erika Giuriola**

Mail: erika.giuriola@rovigobanca.it

Staff: Filippo Celio



CEREGNANO

Piazza G. Marconi, 167

Tel. 0425 - 478100

Direttore: **Roberto Secchiero**

Mail: roberto.secchiero@rovigobanca.it

Staff: Agostino Cominato, Anna Checchinato,
Elisa Sprocati, Marco Trisolini, Paolo Osti, Pierlorenzo Maletta



COSTA DI ROVIGO

Piazza S. Giovanni Battista, 71

Tel. 0425 - 497349

Direttore: **Lucia Bellini**

Mail: lucia.bellini@rovigobanca.it

Staff: Armando Sacchetto, Paolo Battistini



FRATTA POLESINE

Viale G. Tasso, 23

Tel. 0425 - 668777

Direttore: **Marzia Cordioli**

Mail: marzia.cordioli@rovigobanca.it

Staff: Alessandro Fioravanti, Francesco Cecchetto



GIACCIANO con BARUCHELLA

Via Roma, 4138

Tel. 0425 - 50053

Direttore: **Massimo Miozzi**

Mail: massimo.miozzi@rovigobanca.it

Staff: Maria Cristina Pasqualini, Marco Traisci



LENDINARA Via Santa Sofia, 11 - Tel. 0425 - 601579

Direttore: **Paolo Cadore**

Mail: paolo.cadore@rovigobanca.it

Staff: Angela Prandin, Davide Viaro,
Emanuela Carretta, Emanuele Balaustra,
Enrico Poltronieri, Federica Bagatin, Giuseppe Canazza,
Silvia Bombonati, Silvia Rossi, Stefania Zampollo



POLESELLA

Via A. Gramsci, 256

Tel. 0425 - 947018

Direttore: **Luca Borile**

Mail: luca.borile@rovigobanca.it

Staff: Gabriele Frigato, Lorenzo Zanaga,
Mara Brandolese, Silvio Galantini



RASA

Via Ex Provinciale, 28

Tel. 0425 - 66037

Direttore: **Massimo Scaranaro**

Mail: massimo.scaranaro@rovigobanca.it

Staff: Bruno Dall'Aglio, Fabiana Fuso



SALARA

Via Roma, 233

Tel. 0425 - 711066

Direttore: **Giovanni Mischiatti**

Mail: giovanni.mischiatti@rovigobanca.it

Staff: Roberta Manzato



S. MARIA MADDALENA

Via Eridania, 196

Tel. 0425 - 756666

Direttore: **Antonella Milan**

Mail: antonella.milan@rovigobanca.it

Staff: Alice Formenton, Marco Pigozzo,
Paolo Andrioli, Tommaso Dieghi



VILLANOVA DEL GHEBBO

Via Roma, 43

Tel. 0425 - 669444

Direttore: **Fabio Nale**

Mail: fabio.nale@rovigobanca.it

Staff: Alfredo Mazzolaio, Claudia Brazzorotto,
Vincenzo Cominato



In provincia di Padova

BOARA PISANI

Via Roma, 59/A

Tel. 0425 - 48331

Direttore: **Gian Pietro Rizzatello**

Mail: gianpietro.rizzatello@rovigobanca.it

Staff: Antonella Biasi, Francesco Marotta,
Roberta Zampieri



MASI

Via Mazzini, 40

Tel. 0425 - 53555

Direttore: **Alessandra Piombo**

Mail: alessandra.piombo@rovigobanca.it

Staff: Paola Crivellaro, Paolo Raimondi



In provincia di Ferrara

PORTOMAGGIORE

Piazza G. Verdi, 23/C

Tel. 0532 - 810070

Direttore: **Gianni Deiana**

Mail: gianni.deiana@rovigobanca.it

Staff: Maria Antonietta Buzzoni,
Maria Stella Sioulis, Rodolfo Manfredini



1.9 Gli sportelli ATM

RovigoBanca è sempre aperta grazie agli sportelli ATM, attraverso i quali è possibile eseguire le principali operazioni bancarie. Soci e clienti titolari di una carta di pagamento possono prelevare contanti, ottenere informazioni sul loro conto corrente, fare ricariche per il proprio cellulare, pagare bollettini postali e tanto altro in autonomia e in qualsiasi momento del giorno.

Sportelli ATM multifunzione sono abilitati presso tutte le 21 filiali della rete distributiva e nelle seguenti ulteriori località:

Rovigo - Concadirame Via Casalveghe, 2

Rovigo - San Pio X Via Marco Polo, 14

Rovigo - Sant'Apollinare Via Don Aser Porta, 35

Calto (RO) Piazza IV Novembre, 177

Canda (RO) Via Dante Alighieri, 139

Pontecchio Polesine (RO) Piazza T. Fraccon, 19

Gambulaga (FE) Via Runco, 63

1.10 Assetto organizzativo

RovigoBanca da sempre opera in coerenza con i principi cardine del Credito Cooperativo e tale capacità imprenditoriale è riscontrabile anche nella snellezza e flessibilità della sua struttura organizzativa e funzionale.

Con l'obiettivo di rispondere da un lato alle esigenze del mercato e dei propri Soci e clienti e dall'altro alle richieste del legislatore, RovigoBanca ha proseguito nel percorso di sostanziale cambiamento della sua organizzazione interna e della struttura distributiva, percorso completato il 15 marzo 2016 con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo "Regolamento della Struttura Organizzativa".

La struttura organizzativa si articola in: Settori, Funzioni, Uffici e Filiali.

La Banca svolge la propria attività per mezzo di strutture centrali e periferiche, operanti sotto la sovrintendenza della Direzione Generale.

1.11 La Direzione Generale

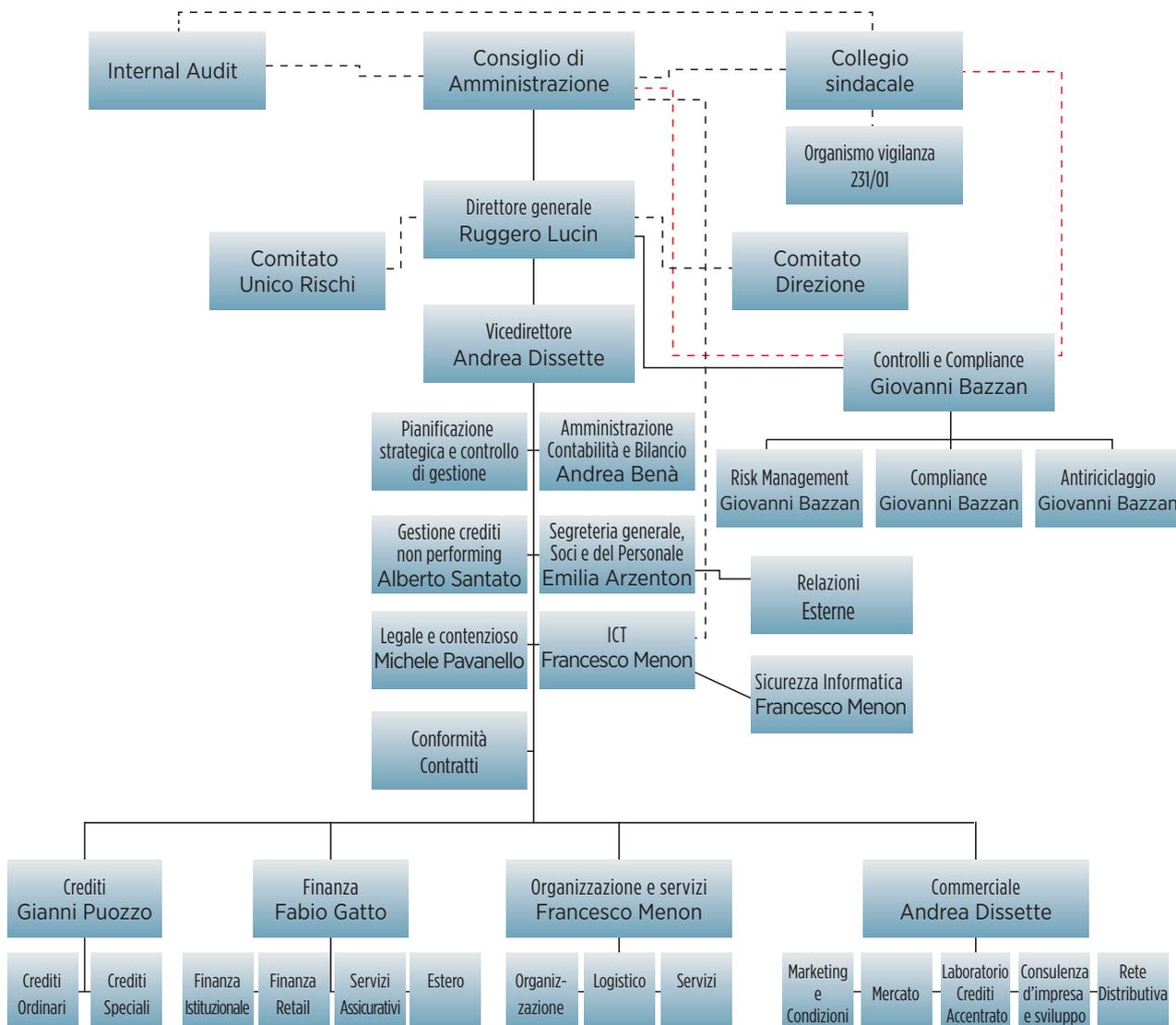
La Direzione Generale attua le politiche e le strategie deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sovrintendendo e mantenendo il corretto funzionamento di tutti i servizi operativi della Banca; sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia dei sistemi dei controlli interni. Prende parte, con parere consultivo, alle adunanze del Consiglio e del Comitato Esecutivo e provvede a dare esecuzione alle delibere degli organi sociali secondo le previsioni statutarie.

Il Direttore Generale è il capo del personale ed ha il potere di proposta in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento del personale.

Il Direttore Generale, Ruggero Lucin, è coadiuvato nella sua funzione dal Vicedirettore, Andrea Dissette.



1.12 Organigramma aziendale



Il saluto al Condirettore Generale

Dal primo gennaio 2016 il **Condirettore Generale Alfredo Bellinello** ha cessato servizio.

Alfredo Bellinello fu assunto in banca nel 1977 in quella che allora era denominata "Cassa Rurale ed Artigiana di Sant'Apollinare" e che successivamente, in seguito alle fusioni, sarebbe diventata "RovigoBanca Credito Cooperativo".

Dopo trentotto anni di lavoro presso il nostro Istituto, di cui ben 12 con la responsabilità di dirigente ai massimi livelli, il Consiglio di Amministrazione intende ringraziare Alfredo Bellinello per l'impegno sempre profuso nell'attività lavorativa e per il sostegno assicurato ai valori della cooperazione, con cui si è sempre identificato.



1.13 La Direzione Centrale



Andrea Dissette

Commerciale

Staff: Giorgio Marzolla, Roberto Segantin, Valentina Verza, Oscar Zanirato, Alessandro Ferracin, Massimiliano Munari, Paola Prearo, Fabrizio Rigobello, Isabella Sandri, Elvira Tommaselli, Giannantonio Vallese



Emilia Arzenton

**Segreteria generale,
Soci e del Personale**

Staff: Ilaria De Stefani, Simona Lupi, Erika Panin, Francesca Sartori, Frediano Guarnieri, Valeria Verza, Bruno Candita



Giovanni Bazzan

Controlli e Compliance

Staff: Massimiliano Castaldo, Barbara Costa, Felloni Benedetta, Riccardo Gresele, Catia Salvadori



Andrea Benà

**Amministrazione, Contabilità
e Bilancio**

Staff: Maria Grazia Parri, Elena Pezzuolo, Elisa Pizzo

Pianificazione Strategica

Staff: Galletto Cristina



Fabio Gatto

Finanza

Staff: Diego Berto, Marco Ferrari, Sabrina Rossi, Francesca Silvestrin, Annalisa Borella, Carlo Targa



Francesco Menon

Organizzazione e Servizi

Staff: Giampiero Noris, Michela Bertiè, Tiziano Boschetti, Enrico Cantarello, Sandro Martarello, Elisa Mastellaro, Bernardo Milani, Damiano Gregorio Pasello, Giuseppe Pavanin



Michele Pavanello

Legale e Contenzioso

Staff: Chiara Avanzi, Lisa Cadore, Nica Favaro



Gianni Puozzo

Crediti

Staff: Ruggero Baraldi, Patrizia Casaro, Domenico Cavaliere, Paola Chiarion, Noemi Fozzati, Carlo Fusaro, Gioachin Flavio, Cristina Milan, Riccardo Veronese



Alberto Santato

**Gestione Crediti non
Performing**

Staff: Fabrizio Milan, Lucio Claudio Spada

1.14 Assetto istituzionale

RovigoBanca è gestita con criteri democratici di autogoverno, nei quali risulta centrale la figura del Socio. Gli organi della Banca ai quali, in base a quanto previsto dallo Statuto, è demandato l'esercizio delle funzioni sociali, sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea dei Soci

È l'organo che esprime la volontà sociale, le cui determinazioni vincolano tutti i Soci, compresi quelli assenti o dissenzienti. L'Assemblea, convocata almeno una volta l'anno, delibera la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e procede, oltre che alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno, all'approvazione del bilancio di esercizio. All'interno dell'Assemblea i Soci esprimono ciascuno un voto indipendentemente dal numero di quote possedute. L'Assemblea Sociale 2015, svoltasi domenica 10 maggio, ha rappresentato certamente il principale momento di partecipazione e di espressione della volontà dei Soci. Ad essa hanno partecipato 719 Soci, dei quali 382 in proprio e 337 per delega.



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 14 aprile del 2013, resterà in carica sino alla chiusura del bilancio d'esercizio del 2015. L'organo stabilisce gli indirizzi generali, strategici ed organizzativi della Banca ed è titolare della gestione e del presidio dei rischi dell'impresa in conformità con quanto previsto dallo Statuto Sociale.

Al Consiglio spetta la competenza di nominare il presidente ed i vice presidenti della banca. Tra le mansioni dell'organo amministrativo c'è anche quella di deliberare circa l'ammissione, l'esclusione o il recesso dei Soci.

Al 31 dicembre 2015 il Consiglio risulta composto da 9 membri.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica ricoperta
Lorenzo Liviero	Presidente
Edo Boldrin	Vice Presidente Vicario
Paolo Zennaro	Vice Presidente
Andrea Agujaro	Consigliere
Raffaele Borin	Consigliere
Giuseppe Fini	Consigliere
Luigi Magosso	Consigliere
Michele Modena	Consigliere
Ferdinando Pezzuolo	Consigliere

Comitato Esecutivo

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo è composto dal presidente Lorenzo Liviero e da altri tre membri scelti tra gli amministratori: Edo Boldrin, Paolo Zennaro, Ferdinando Pezzuolo, ai quali si affiancano, con funzione consultiva, il Direttore Generale ed i tre componenti del Collegio Sindacale.

Il Comitato opera all'interno di specifici poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione ed, in particolare, esamina ed approva le domande di fido entro determinati importi, assume impegni di spesa per la gestione ordinaria ed esamina le posizioni dei clienti con andamento anomalo stabilendo le opportune iniziative a tutela del credito della Banca.

Il Collegio Sindacale

Eletto con mandato triennale il 14 aprile 2013, in carica fino all'approvazione del bilancio 2015, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale svolge anche il ruolo di controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono dottori commercialisti.

Componenti del Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica ricoperta
Diego Ranzani	Presidente
Nicola Argentini	Sindaco effettivo
Alfredo Cappello	Sindaco effettivo
Andrea Fusetto	Sindaco supplente
Umberta Monica Nale	Sindaco supplente

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, eletto per un triennio dall'Assemblea dei Soci, è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Soci e Società. Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i non Soci. Il Presidente, è invece designato dalla Federazione Veneta delle BCC. Nel corso dell'anno 2015 non vi è stato alcun ricorso al Collegio dei Probiviri.

Componenti del Collegio dei Probiviri

Nome e cognome	Carica ricoperta
Fabrizio Gastaldo	Presidente
Angelo Artioli	Membro effettivo
Anna Scarpa	Membro effettivo
Luciano Braga	Membro supplente
Michele Ciolino	Membro supplente

1.15 Le Consulte Soci

Istituite dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di incentivare e qualificare la presenza di RovigoBanca nel territorio, le Consulte Soci rivestono un importante ed autorevole ruolo consultivo, ponendosi come raccordo con la base sociale, della quale devono saper recepire e riportare le esigenze.

Per il triennio 2013/2015 il Consiglio, dopo aver suddiviso il territorio di competenza della Banca in cinque aree omogenee, ha selezionato una squadra di consultori particolarmente attivi nelle loro comunità di riferimento, rivolgendo una particolare attenzione all'opera di coinvolgimento di giovani e donne.

I membri delle Consulte, nello svolgere appieno il loro ruolo di team leader, interloquiscono ed interagiscono con le persone e le organizzazioni di riferimento del proprio territorio, focalizzando le esigenze prioritarie della comunità per farsene portavoce nel contesto della Banca.

Coordinate dal Vice Presidente Paolo Zennaro e dal consigliere Ferdinando Pezzuolo, le Consulte Soci si sono regolarmente riunite una volta a semestre nel corso del 2015.



Consultori

AREA BADIA POLESINE

Stefano Bellini

Fausto Bonaldo

Mario Cabassa

Enzo Castello

Natale Ferrari

Angela Gazzi

Lorenzo Lugaresi

Alessandro Mora

Giuseppe Occhi

Romolo Tegazzini

Daniele Tredesini

AREA LENDINARA

Antonio Bombonato

Giampietro Branco

Renzo Brognara

Carlo Checchinato

Giuseppe Franceschetti

Rodolfo Lorenzoni

Maria Gabriella Loro

Lino Maurizio Milan

Donatella Pastore

Gianfranco Rando

Giovanna Targa

Felicino Veronese

AREA CEREGNANO

Gregori Discanni

Antonio La Terza

Gabriele Pozzato

Giampietro Rizzato

Nucio Simoncello

Ivo Zambello

AREA ROVIGO

Giovanni Casna

Flavio Ceciliato

Alberto Furia

Gino Furini

Fausto Merchiori

Lino Rubello

Gastone Salmaso

AREA POLESELLA

Monica Baraldi

Giuseppe Bordin

Sante Ceciliato

Diego Chiarion

Maria Cristina Felisati

Bruno Franceschini

Patrizia Mazzoni

Aurelio Pariali

Samuele Signorin

Paolo Trombetta

Tiziano Vallese



2 Contabilità sociale

RovigoBanca, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del Conto Economico riclassificato secondo la logica del "valore aggiunto". Viceversa, per un ulteriore approfondimento sull'andamento economico dell'anno, si rimanda al Bilancio di Esercizio ed, in particolare, al relativo commento nella Relazione sulla gestione.

2.1 Valore aggiunto generato da RovigoBanca

L'aggregato che esprime la ricchezza generata da RovigoBanca è il "valore aggiunto netto", che può essere calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2015 questo valore è risultato pari a 16.925.332 euro.

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto

VOCI	2014	2015
PRODUZIONE		
Interessi attivi e proventi assimilati	25.627.596	20.402.555
Commissioni attive	7.463.001	7.493.882
Dividendi e altri proventi	34.077	53.483
Profitti da operazioni finanziarie	15.978.964	10.242.522
Altri proventi di gestione	2.499.740	2.520.536
Totale produzione lorda	51.603.378	40.712.978
COSTI DI PRODUZIONE		
Interessi passivi e oneri assimilati	-12.891.815	-8.754.136
Commissioni passive	-600.490	-483.816
Altri oneri di gestione	0	-116.906
Altre spese amministrative	-5.445.156	-6.650.612
Totale costi di produzione	-18.937.461	-16.005.470
VALORE AGGIUNTO LORDO	32.665.917	24.707.508
Rettifiche nette di valore su titoli	0	-2.739
Rettifiche nette di valore su crediti	-19.255.520	-6.048.422
Altre rettifiche di valore	-293.869	-400.931
Accantonamenti per rischi e oneri	-270.000	-754.900
Rettifiche di valore su immobiliz. materiali	-663.698	-545.991
Rettifiche di valore su immobiliz. Immateriali	-41.270	-29.193
VALORE AGGIUNTO NETTO	12.141.561	16.925.332
Spese per il personale	-14.316.148	-12.392.131
Apporti al sociale	-221.242	-268.017
Imposte indirette e tasse	-1.716.817	-1.661.431
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-4.112.647	2.603.753
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	-15.016	-11.636
Imposte sul reddito dell'esercizio	886.149	-607.344
VALORE AGGIUNTO SOCIALE (UTILE)	-3.241.514	1.984.773

2.2 Dati significativi di gestione

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	2014	2015
Attività finanziarie	1.017.395.454	1.031.083.580
Attività non finanziarie	24.929.559	28.780.636
Totale attività	1.042.325.013	1.059.864.216
Passività finanziarie	971.161.692	989.023.452
Passività non finanziarie	19.006.298	18.012.135
Patrimonio netto	52.157.025	52.828.629
Totale passività e patrimonio netto	1.042.325.013	1.059.864.216

SINTESI DELLO STATO ECONOMICO	2014	2015
Margine di interesse	12.735.781	11.648.419
Commissioni nette	6.862.511	7.010.066
Margine di intermediazione	35.611.332	28.954.489
Risultato netto della gestione finanziaria	16.061.944	22.502.397
Costi operativi	-20.174.591	-19.898.644
Utile (Perdita) d'esercizio	-3.241.514	1.984.773

INDICATORI DELLA REDDITIVITA'	2014	2015
Utile netto (Perdita)/ (Patrimonio netto - Utile netto+Perdita) (ROE)	-5,85%	3,90%
Utile netto (Perdita)/Totale attivo (ROA)	-0,31%	0,19%
Costi operativi/Margine di intermediazione (COST INCOME)		68,72%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	35,76%	40,23%



3 La relazione con i “portatori di interesse”

In relazione all'attività svolta ed alla propria missione aziendale, RovigoBanca interagisce costantemente con diversi soggetti, definiti dal linguaggio internazionale “Stakeholder”, titolari di interessi che la Banca riconosce come meritevoli di attenzione e tutela.

Il modello di business della Banca individua come input del processo di creazione di valore proprio quelli rivenienti dai propri stakeholder.

Questo modello fonda il proprio successo su alcune attività chiave facilmente riconoscibili. Innanzitutto il sistema si basa sullo sviluppo della relazione personale con questi portatori di interesse, a partire dalla nostra clientela. Ad esempio, nelle nostre 21 filiali i clienti, Soci e non soci, sono conosciuti per nome e trattati con confidenza e professionalità.

Altro elemento distintivo è la riconoscibilità dell'appartenenza al sistema del Credito Cooperativo. RovigoBanca storicamente si distingue dal sistema bancario tradizionale per una serie di elementi: l'attenzione alle esigenze della clientela; la multicanalità dell'offerta di prodotti e servizi; la fornitura ai propri stakeholder di servizi di consulenza e informazione attraverso i propri mezzi di comunicazione (sito istituzionale, social network, rivista “Banca Domani”, etc.).

In questa sezione del Bilancio Sociale e di Missione 2015 si cercherà di fornire una visione puntuale, completa e trasparente della complessa interdipendenza in essere tra l'iniziativa della Banca, i suoi stakeholder ed il contesto sociale ed economico.

L'obiettivo è quello di spiegare come RovigoBanca, in coerenza sia con i valori dichiarati, sia con le aspettative legittime dei suoi portatori di interessi, sia stata in grado di generare “valore” per tutti i suoi interlocutori:

- Soci
- Clienti
- Collaboratori
- Fornitori
- Pubbliche Istituzioni
- Ambiente
- Collettività E Territorio
- Cooperazione
- Media



3.1 Valore per i Soci

I Soci sono gli interlocutori privilegiati della Banca, ne rappresentano l'elemento centrale, la cui importanza non è legata solo al rispetto di regole di mutualità prevalente dettate dall'Organo di Vigilanza, ma anche al fatto che ne sono proprietari e al tempo stesso i primi gestori e promotori. RovigoBanca indirizza costantemente ai Soci iniziative non ridimensionate, nel numero e nella qualità, neppure in questi anni di difficilissima transizione economica: questo nel convincimento che il Socio rappresenti la principale ricchezza di un Istituto di Credito Cooperativo a vocazione localistica e che vede nelle persone, e non nei capitali, il riferimento ideale.

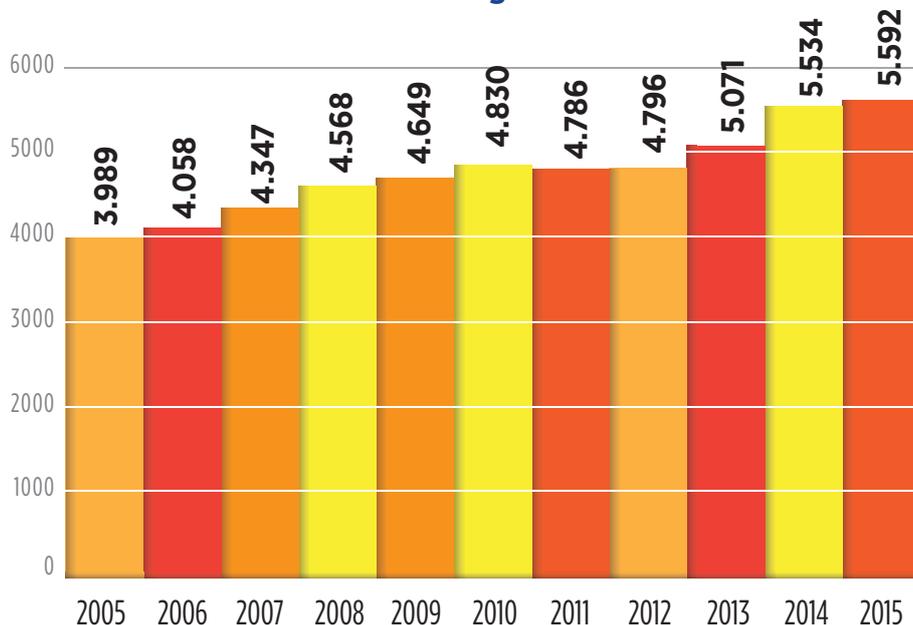
Nel corso del 2015 la Banca ha continuato nella sua politica di incentivazione alla crescita della compagine sociale e, con l'ammissione di 202 nuovi Soci, ha elevato la base sociale a 5.592 unità. Questo risultato è merito soprattutto della politica di apertura adottata verso i giovani e del sempre più stretto legame con il territorio che, anche in tempi di difficoltà economica internazionale, si è rivelato vincente.

La continua crescita del numero dei Soci è una concreta testimonianza dell'impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà di RovigoBanca a non precludere l'ammissione a coloro che ne facciano richiesta. Allargare la base sociale, offrire esperienze ai giovani, favorire la conoscenza e la frequentazione tra i Soci, significa promuovere la democrazia interna ed il ricambio della classe dirigente. Una Banca che guardi al futuro non può prescindere dall'incentivare la partecipazione dei Soci ai processi aggregativi e decisionali.

Diventare Socio di RovigoBanca significa non solo investire pochi euro per avere vantaggi

economici sulle condizioni e sui servizi, ma soprattutto partecipare ad una banca che nasce dalla propria terra, che aiuta la comunità locale a prosperare, che sostiene il volontariato e vuole mantenere vive le radici culturali del proprio territorio.

Soci di RovigoBanca



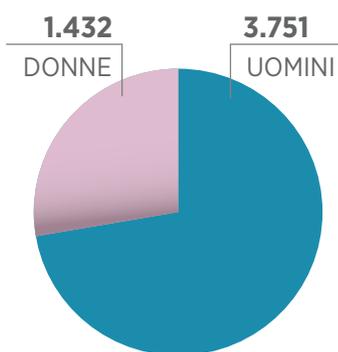
Composizione della compagine sociale

La composizione della compagine sociale è diversificata per età e per genere: 3.751 maschi, 1.432 femmine e 409 tra società ed enti.

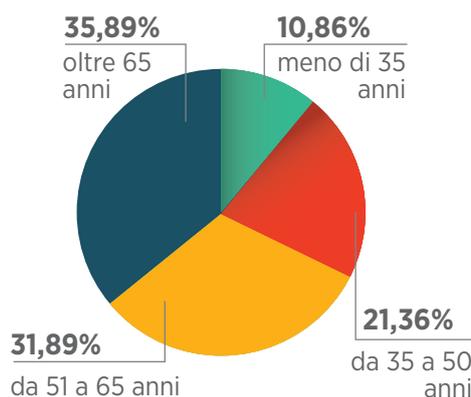
I Soci sono espressione delle diverse categorie professionali del territorio e risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali.

Suddivisione della compagine sociale

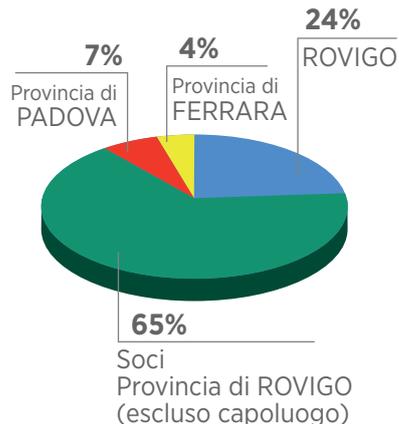
Genere



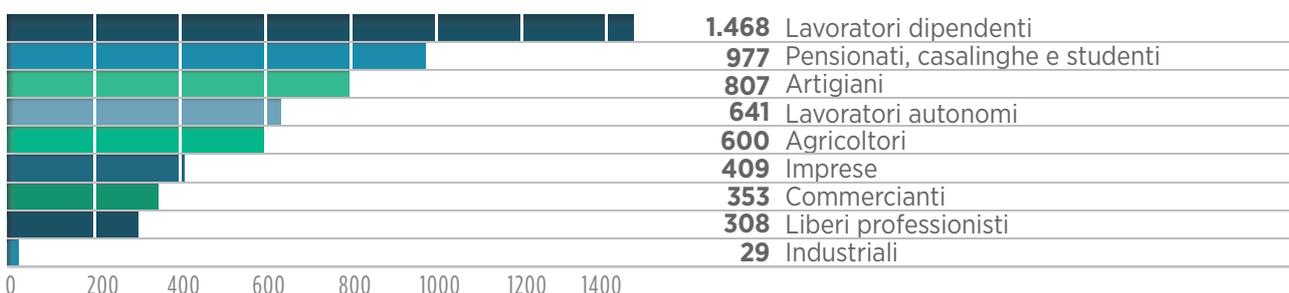
Età



Territorio



Professione



Partecipazione al capitale sociale dei Soci

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 è pari a 2.068.904,96 euro, rappresentato unicamente da azioni nominative del valore nominale di 25,82 euro. Il numero di azioni al 31 dicembre 2015 è pari a 80.128.

La capitalizzazione da Soci rappresenta un importantissimo obiettivo strategico per l'azienda, finalizzata a mantenere adeguati equilibri patrimoniali e a sostenere la crescita.

Vantaggi ed Iniziative per i Soci

Obiettivo dei Soci non è l'acquisizione di un guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione di servizi a condizioni particolarmente favorevoli. Le agevolazioni e i benefici di cui i Soci si avvantaggiano non sono tutti facilmente monetizzabili, nonostante abbiano un indubbio valore anche sul piano economico.

Con tale convincimento RovigoBanca ha investito risorse economiche, organizzative e gestionali per realizzare un elevato numero di iniziative a favore della propria compagine sociale, riconducibili ai seguenti tre profili:

A. L'incentivazione di carattere bancario

In questo ambito la Banca ha in primo luogo rispettato il principio dell'erogazione del credito principalmente ai Soci. La filosofia che ha continuato ad ispirarla è stata quella di "prendersi cura" dei propri Soci, attraverso la proposta di prodotti a condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto alla restante clientela.

Tra i tanti prodotti riservati ai Soci è possibile ricordare: "Conto Mio", apposito conto corrente regolato con condizioni di favore; carta di debito senza canone, per prelievi gratuiti presso gli sportelli ATM di tutte le BCC; Carta "Bcc Rebate Socio", specifica carta di credito atta a soddisfare le caratteristiche di sicurezza; Carta "Tasca Socio" ricaricabile; finanziamenti chirografari "Credizero", a tasso zero, utilizzabili per la partecipazione ai viaggi sociali; finanziamenti "Zero a Scuola" per far fronte a spese scolastiche, acquisto di libri e di personal computer; mutui ipotecari "100% Soci" ideati appositamente per coloro che devono acquistare, costruire o ristrutturare la loro prima casa.

Alle aziende socie, oltre a dedicare uno specifico conto corrente aziendale denominato "Mio Impresa", è stata data la possibilità di accedere a Prestiti agrari di Conduzione e a diverse altre formule di sostegno finanziario a tassi agevolati.

Ai Soci sono, altresì, stati riservati tassi particolarmente agevolati sulle aperture di credito in conto corrente e convenientissimi sconti sulle polizze RC Auto, Incendio abitazione e Temporanea caso morte stipulate in filiale. Tutti i Soci, inoltre, hanno beneficiato gratuitamente di una particolare polizza infortuni valida in caso di morte e di invalidità permanente.

B. L'incentivazione di carattere extra bancario

Coerentemente con le sue finalità generali di promozione sociale e culturale, RovigoBanca ha offerto ai suoi Soci molteplici opportunità di carattere extra bancario. Attraverso l'iniziativa dei "Premi allo Studio", sono stati assegnati a 26 giovani meritevoli, Soci o figli di Soci, contributi da 250 a 650 euro in base ai risultati scolastici conseguiti. Complessivamente l'intervento deliberato dalla Banca è stato di 10.050 euro, 3.150 dei quali da versare su Fondi Pensione intestati ai giovani.

I Soci hanno potuto beneficiare di particolari sconti su spese ed acquisti effettuati presso gli esercenti aderenti al progetto "Club Negozio Amico".

Una facilitazione resa possibile attraverso la creazione di una rete composta da circa 400 aziende disposte a concedere acquisti scontati ed

IL NOSTRO ZERO A SCUOLA VALE TANTO!
RovigoBanca finanzia le spese scolastiche a tasso zero

0% NESSUN TASSO PER I SOCI!
SCUOLA PROMOSSA
La speciale iniziativa che offre un finanziamento a tasso zero per l'acquisto di libri di testo e computer.

Un'esclusiva operazione che riserviamo ai nostri Soci, per sostenere le spese scolastiche dei propri familiari che frequentano gli istituti primari, secondari o universitari.

Chiedi informazioni ai nostri sportelli oppure visita il sito www.rovigoBANCA.it

SCARICALA NUNCA PIÙ fatto a portata di touch

RovigoBanca Credit Cooperativo





agevolazioni di varia natura ai Soci che esibiscono la tessera. L'attivazione di un portale internet e la gestione di una fan page su "Facebook" hanno reso possibile la diffusione ed il consolidamento di questa iniziativa, in modo virale ed interattivo.

Ai Soci della banca è stata concessa la possibilità di sottoscrivere, con sconti fino all'80%, abbonamenti annuali a riviste dell'editoria italiana.

Attraverso operatori turistici convenzionati, la Banca ha proposto il proprio programma di turismo sociale "Viaggi & Vacanze 2015", offrendo la possibilità a circa 250 persone - tra Soci e loro familiari - di partecipare ai viaggi a costi scontati rispetto ai normali prezzi di listino. In particolare, si è registrato un successo di adesioni per i seguenti viaggi: "Milano Expo"; "Tour Bellezze d'Irlanda"; "Torino, la Sindone, il Museo Egizio"; "Tour della Grecia Classica"; "Tour del Portogallo e Santiago de Compostela"; "Praga e i castelli della Boemia".

Oltre all'annuale pranzo sociale, occasione durante la quale si sono radunate circa 1.000 persone, fitto è stato il programma di iniziative ed azioni di promozione estese ai Soci durante tutto l'arco dell'anno.

Infine, con la campagna "Entra nel nostro mondo!" sono state concesse molteplici facilitazioni a quei giovani che, dimostrando interesse e sensibilità nei confronti del mondo del Credito Cooperativo, hanno chiesto di entrare a fare parte della compagine sociale di RovigoBanca.



C. La promozione della partecipazione e la diffusione dell'informazione

La Banca gestisce operativamente la compagine sociale per il tramite della Segreteria Generale, ufficio a cui ciascun Socio può rivolgersi per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardanti la vita aziendale. La Segreteria svolge le pratiche amministrative e, attraverso l'Ufficio Relazioni Esterne, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai Soci. La Segreteria Generale e l'Ufficio Relazioni Esterne rappresentano punti di riferimento stabili per qualsiasi esigenza del Socio.



Anche nel 2015 il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato sostanzialmente caratterizzato da coesione e solidità. L'Assemblea Sociale, tenutasi domenica 10 maggio, ha rappresentato certamente il principale momento di partecipazione e di espressione della volontà dei Soci.

Altro strumento di promozione della partecipazione è stata, senza dubbio, la Consulta Soci. Questo organo collegiale, che struttura l'organizzazione territoriale dei Soci, attraverso le sue riunioni periodiche ha svolto un importante ruolo consultivo per il Consiglio di

Amministrazione ed ha permesso un contatto reale ed immediato con il territorio ed una verifica costante del consenso della base sociale verso l'attività svolta.

Nel corso dell'anno la Banca ha, altresì, organizzato in proprio, o promosso in collaborazione con altre organizzazioni, diversi incontri, convegni, iniziative formative, eventi culturali e ricreativi a favore dei propri Soci e/o di tutta la collettività.

Per garantire ai Soci un'informazione adeguata e per avvisarli tempestivamente sulle iniziative della Banca, generando in tal modo un senso di appartenenza, sono stati creati e potenziati una serie di strumenti di informazione istituzionale:

- Banca Domani, la rivista nata nel 2002, è riuscita a dare un'adeguata informazione circa le iniziative ed i progetti di carattere economico, sociale, culturale, artistico e ricreativo realizzati dalla Banca. Stampata ad aprile, settembre e dicembre 2015, ha avuto una tiratura di 5.500 copie.
- Bilancio di Esercizio 2014: il documento è stato consegnato a tutti i partecipanti all'Assemblea e, tramite le filiali, a coloro che ne hanno fatto richiesta.
- Bilancio Sociale e di Missione 2014: è stato consegnato a tutti i Soci presenti in Assemblea, e, tramite le filiali, a tutti gli interessati.
- Sito internet www.rovigoBANCA.it: è stato completamente rinnovato nel



novembre 2015 sia nella veste grafica che nella struttura di accessibilità. Consente a Soci e clienti di collegarsi e trovare informazioni operative e di carattere generale relative alla vita della Banca. Attraverso il sito è possibile scaricare lo Statuto, i Bilanci, il programma dei viaggi e i numeri del periodico Banca Domani.

- Social Network: mediante il profilo «RovigoBanca Credito Cooperativo», la Banca è riuscita a consolidare la propria presenza sia su Facebook che sugli altri social network più in voga.
- App "RovigoBanca" per smartphone e tablet: consente a Soci e clienti di ricevere news ed informazioni, nonché di essere costantemente



aggiornati sui prodotti della Banca.



3.2 Valore per i Clienti

RovigoBanca opera per contribuire alla crescita delle famiglie e delle realtà imprenditoriali del territorio. L'obiettivo è quello di garantire ai propri clienti un servizio di qualità efficiente e professionale, costruendo relazioni basate sulla fiducia e sulla disponibilità.

Il 2015 è stato un anno problematico per il Sistema Italia e per il Sistema bancario. Come sempre, l'approccio è stato quello dell'analisi delle esigenze della clientela manifestate allo sportello e/o rilevate da interviste one to one dai nostri gestori di portafoglio attraverso l'utilizzo del CRM (Customer Relationship Management).

Il CRM è molto di più che uno strumento rivolto alla gestione della clientela, è il metodo che l'azienda utilizza per porre il cliente in primo piano nell'attività della Banca. Nel corso del 2015 le attività commerciali e di marketing sono state gestite prevalentemente per il tramite del CRM, i cui obiettivi sono quelli di creare nuove opportunità e di circoscrivere le minacce. La media dei contatti conclusi positivamente è stata intorno al 30%.

Per assicurare la migliore attenzione possibile al cliente e garantire un servizio efficiente e di



qualità, la Banca ha individuato tre linee direttive di intervento:

1. la formazione del personale, affinché si assicuri professionalità e competenza, oltre che cortesia e attenzione;
2. lo sviluppo di un approccio commerciale basato sulla conoscenza diretta delle persone e sull'intensificazione della relazione, al fine di meglio conoscere le esigenze della clientela, proponendo soluzioni trasparenti e adeguate ai vari profili di rischio;
3. l'estensione delle modalità di contatto con la clientela, affiancando ai canali tradizionali quelli più innovativi.

Dati generali

A fine 2015, i clienti di RovigoBanca risultano essere complessivamente 27.331. In larga parte si tratta di famiglie (82,38%) e di operatori economici (16,16%).

Il numero dei depositi in conto corrente ammonta a 19.341, mentre i depositi a risparmio sono 6.870.

La rete commerciale conta 21 filiali distribuite in 18 comuni tra il Veneto e l'Emilia Romagna. Oltre a ciò, la presenza è diffusa sul territorio attraverso:

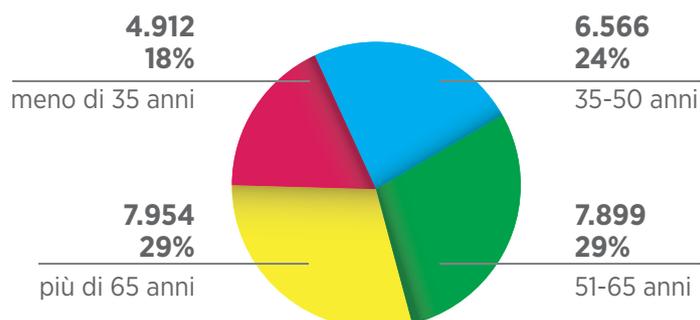
- 4 "Sportelli 24" abilitati ad effettuare versamenti e prelievi;
- 24 dispositivi ATM;
- 396 apparecchiature P.O.S. installate in esercizi commerciali;
- 5.754 carte di credito;
- 8.325 collegamenti InBank Web (Home banking) per operare tramite "banca elettronica";
- 13.525 carte di debito.

COMPOSIZIONE DELLA CLIENTELA	NUMERO	% SU TOTALE
Pubblica Amministrazione	34	0,12 %
Parrocchie e Istituti religiosi	53	0,18 %
Associazioni culturali, sportive, assistenziali	325	1,16 %
Operatori economici	4.564	16,16 %
Famiglie consumatrici	22.355	82,38 %
Totale	27.331	100%

Soluzioni differenti a misura di cliente

Da sempre vicina e sensibile alle esigenze delle famiglie e delle imprese, RovigoBanca offre diversi tipi di: conti correnti, gestibili anche on line; mutui; finanziamenti agevolati; fondi comuni di investimento; polizze assicurative; carte di credito e di debito. Un'articolata gamma di prodotti e servizi che assicurano qualità e competitività nel campo creditizio e che garantiscono un'offerta avanzata e moderna.

Distribuzione della clientela per classi di età





I servizi di RovigoBanca coprono tutte le necessità di carattere bancario e finanziario che investono le imprese, le famiglie ed i risparmiatori. Alle tradizionali forme di investimento si affiancano le più innovative tecniche che consentono di cogliere le migliori opportunità che offrono i mercati internazionali.

La Banca evita, per politica aziendale, il ricorso a soluzioni bancarie e finanziarie che siano in chiaro contrasto con una logica di relazione eticamente orientata. I budget commerciali sono basati su obiettivi coerenti con il profilo rischio/rendimento della clientela di ciascuna filiale e, più in generale, con le caratteristiche, i bisogni ed i comportamenti della clientela, nel pieno rispetto dei principi etici esplicitati nello Statuto della Banca e delle normative a tutela del consumatore.

Una particolare attenzione è poi riservata al tessuto delle piccole imprese (agricoltori, artigiani) che RovigoBanca accompagna sui mercati, non solo con diverse forme di sostegno (mutui, leasing, crediti speciali), ma anche con una consulenza spesso particolarmente utile per mettere meglio a fuoco le strategie delle aziende stesse. La Banca diventa così un solido partner, che si propone di alimentare i successi delle aziende clienti e, conseguentemente, dell'intero territorio.

Per rispondere con puntualità ad ogni esigenza, sono numerosi i pacchetti e le convenzioni per le diverse categorie: agricoltori, artigiani, piccoli imprenditori, commercianti, professionisti, famiglie, giovani, nuovi cittadini immigrati.

La scelta operata dalla Banca di adottare un modello di gestione aziendale socialmente responsabile ha condotto ad un'attenzione crescente verso i temi dell'etica e dello sviluppo sostenibile. Ciò si è concretizzato attraverso la commercializzazione di prodotti etici messi a disposizione dalle società del Movimento Cooperativo.



Raccolta e Impieghi

A fine 2015 il totale della raccolta complessiva con la clientela ammonta a 903.045 mila euro, con un decremento su base annua di 25.455 mila euro pari al 2,74%. La raccolta diretta ha evidenziato una governata riduzione pari all'8,50% in quanto è stato assecondato l'interesse della clientela per la diversificazione degli investimenti, privilegiando in particolar modo il risparmio gestito. La raccolta indiretta, infatti, ha dimostrato ottima dinamicità con un indice di crescita positivo del 17,74%.

A causa del perdurare delle avverse condizioni congiunturali, che hanno depresso la domanda di nuovi finanziamenti, gli impieghi netti con la clientela sono diminuiti dell'1,96%, in linea con le dinamiche palesate dal territorio, attestandosi a 459.234 mila euro a fine esercizio. Si è attenuata la flessione degli affidamenti alle imprese, ma è rimasta comunque debole la domanda di credito a causa della scarsa dinamica degli investimenti e dei consumi. In un contesto generale ancora caratterizzato da incertezze nell'economia locale, la Banca ha comunque privilegiato il rapporto di servizio alle economie dei territori serviti, in particolare alle famiglie e alle piccole imprese.

La protezione del cliente

RovigoBanca, nei propri rapporti con la clientela, si ispira a principi della trasparenza e della chiarezza, dell'assistenza e della qualità.

Per promuovere una cultura aziendale improntata a principi di onestà e correttezza, è stato predisposto un percorso di organizzazione interna che ha approntato specifici presidi volti ad assicurare il rigoroso rispetto delle prescrizioni normative e di autoregolamentazione. In particolare, è stata creata una funzione specifica di "compliance", incaricata del presidio e controllo del rispetto delle norme.

Nel corso del 2015 la Banca non ha ricevuto alcuna sanzione per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura di servizi e prodotti alla clientela. La Banca è inoltre costantemente impegnata a garantire la privacy di tutti gli stakeholder ed in particolare della clientela: infatti, nel corso del triennio 2013-2015 non ha ricevuto alcun reclamo relativo a casi di violazione della privacy e a perdita dei dati della clientela.

RovigoBanca è iscritta al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, per meglio tutelare il risparmio e gli investimenti della clientela. Nell'eventualità di problemi della Banca, intervengono i Fondi di Garanzia.

La Banca garantisce ai clienti che intendessero inoltrare reclami, il libero accesso ai seguenti organi:

- Ufficio Reclami, pronto ad accogliere le ragioni di insoddisfazione della clientela e a offrire opportune risposte;
- Conciliatore Bancario e Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utili a risolvere le controversie che non trovassero soddisfazione presso l'Ufficio Reclami della Banca.

3.3 Valore per i Collaboratori

Sono i collaboratori che rappresentano il "volto" della Banca, che ne costituiscono l'anima operativa, che determinano con il loro coinvolgimento e la loro motivazione il conseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto.

Nella consapevolezza che il capitale umano rappresenta uno dei principali elementi di successo, RovigoBanca riserva ai dipendenti grande attenzione. Le risorse umane interne sono, infatti, prima di tutto persone portatrici di idee, passioni, principi. Persone che, con il proprio impegno quotidiano, espresso attraverso una elevata professionalità, garantiscono un servizio utile alla crescita sociale ed economica della comunità locale.

La gestione del personale è orientata alla ricerca dell'ottimizzazione dei carichi di lavoro e alla valutazione delle vocazioni professionali, tenendo conto delle esigenze aziendali.

I dipendenti, dal canto loro, sono impegnati a:

- comprendere e praticare nei fatti l'identità cooperativa;
- curare la propria professionalità come un bene prezioso;
- contribuire alla crescita della BCC, attraverso l'agire quotidiano delle competenze;
- contribuire a rendere RovigoBanca realmente "differente".



Dimensione e profilo

I collaboratori formano una compagine all'interno della quale la valenza professionale è accompagnata da capacità di dialogo e da profonda conoscenza della realtà territoriale, tratti distintivi molto apprezzati dalla clientela e dalla base sociale.

Alla data del 31 dicembre 2015 il personale della Banca era costituito da 166 collaboratori con contratto di lavoro dipendente, tredici in meno rispetto all'anno precedente. Si precisa che sulla base delle intese formalizzate con le organizzazioni Sindacali - ex art. 22 parte terza del CCNL - nel mese di dicembre 2015 sono stati sottoscritti degli accordi per l'accesso alle prestazioni del "Fondo per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente del Credito Cooperativo" per 3 dipendenti: di questi, 2 hanno cessato il rapporto di lavoro il 31/12/2015 ed 1 ha lasciato il servizio il 29/02/2016.

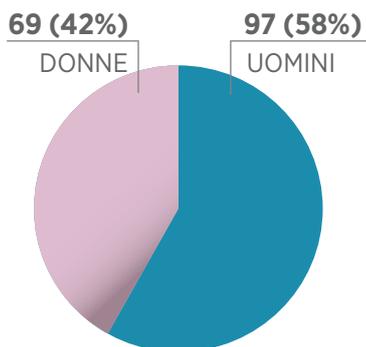
Dei 166 dipendenti operativi, 97 sono uomini (58,43%) mentre 69 sono donne (41,57%). L'età media dei collaboratori è di 46 anni, mentre l'anzianità media di servizio è di circa 19 anni e 6 mesi.

Sedici collaboratori usufruiscono del part-time; si tratta del 9,64% dell'intero organico e del 23,19% del personale femminile. Sono prevalentemente giovani mamme, avendo la Banca accolto tutte le richieste presentate, adottando una politica favorevole alla conciliazione degli impegni professionali e familiari.

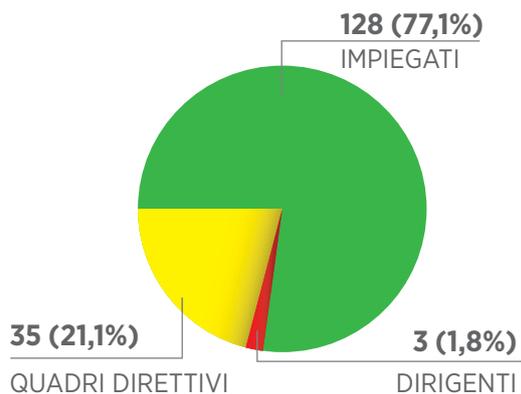
Gli inquadramenti del personale, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato, sono i seguenti: 3 dirigenti, 35 quadri direttivi e 128 impiegati.

Suddivisione del Personale

Genere



Qualifiche funzionali



La formazione e la valorizzazione

La formazione riveste particolare importanza all'interno della banca: i processi di diffusione delle conoscenze, competenze e comportamenti, consentono ai dipendenti di accrescere le loro capacità professionali e di adattamento a un mercato in continua evoluzione. L'attività formativa rientra nei programmi di investimento della Banca, poiché la formazione permette di ottenere importanti risultati nella crescita aziendale complessiva.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati corsi di formazione professionale continua e periodica, sia interni che esterni, finalizzati ad aggiornare e valorizzare competenze, abilità, comportamenti e potenzialità.

L'evoluzione dei processi lavorativi, in corso da qualche anno, ha comportato la necessità di prevedere percorsi formativi di riqualificazione per poter gestire la complessità delle nuove informazioni legate al cambiamento. A tale scopo la Banca ha promosso incontri di aggiornamento ed approfondimento sulle novità normative di settore, organizzative o procedurali, al fine di garantire il costante aggiornamento degli operatori.

Come negli anni precedenti è proseguita, altresì, la formazione di 14 collaboratori ai percorsi specialistici per il mantenimento della certificazione €FPA (European Financial Planning



Association) e il coinvolgimento di tutto il personale di rete nella formazione prevista dalla normativa Ivass per il collocamento dei prodotti assicurativi.

Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 6.276 ore di formazione, coinvolgendo le diverse aree aziendali. Le modalità di fruizione delle attività formative tradizionali sono state affiancate anche da altre forme, quali l'apprendimento sul lavoro e l'affiancamento a personale esperto (formazione on the job) e da processi di autoformazione e formazione a distanza.

La comunicazione interna

Lo sviluppo della comunicazione all'interno dell'azienda è fondamentale per una partecipazione diretta dei collaboratori alle iniziative ed ai progetti tramite azioni che diffondano all'interno la mission e gli obiettivi aziendali.

Nella Banca, gran parte della comunicazione interna si espleta attraverso la posta elettronica aziendale, che consente al personale di essere informato in tempo reale in merito all'emanazione di circolari operative, ordini di servizio e alle informazioni riguardanti la vita aziendale.

Tutta la comunicazione della Banca divulgata in circolari, manuali operativi, ordini di servizio, regolamenti interni, convenzioni, normativa Banca d'Italia, rassegna stampa e altra documentazione, viene prodotta in formato elettronico e resa sempre disponibile alla consultazione tramite l'intranet aziendale e l'archiviazione su specifico database assistenza, accessibile a tutti i dipendenti della Banca.

La Direzione ha continuamente coinvolto i vari responsabili delle strutture interne nella partecipazione al Comitato di Direzione e al Comitato Unico dei Rischi. Le riunioni periodiche tra i Responsabili di Filiale e la Direzione Generale rappresentano, inoltre, uno specifico momento di dialogo e di confronto con riferimento alle seguenti tematiche: lancio di nuovi prodotti e servizi, andamento dei mercati, monitoraggio dei dati operativi, strategie di customer satisfaction.

Politiche retributive, piani previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti

RovigoBanca adotta politiche di incentivazione e di valorizzazione del personale che si ispirano al criterio del coinvolgimento e della centralità della persona.

Le relazioni industriali sono improntate al pieno rispetto della normativa nazionale e del contratto collettivo. Accanto alla retribuzione prevista dal CCNL, tutti i dipendenti beneficiano dei ticket pasto e di condizioni bancarie agevolate.

A favore del personale esistono due forme di mutualità: il Fondo Pensione Nazionale e la Cassa Mutua Nazionale. L'obiettivo della prima, fondata nel 1987, è quello di garantire agli aderenti una prestazione pensionistica integrativa e ad essa contribuiscono i dipendenti in misura alla loro retribuzione.

La Cassa Mutua Nazionale dal 1987 garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo ed ai loro familiari prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

La sicurezza sul lavoro

Gli ambienti di lavoro della Banca rispondono alle previsioni normative stabilite dalle norme in tema di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Per ottemperare correttamente alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008, la Banca si avvale della collaborazione di una società esterna specializzata nel settore, cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

All'attività di tale società è stata altresì affiancata l'opera di un medico competente, appositamente individuato, per l'esecuzione di visite di idoneità e di controllo sanitario dei lavoratori.

Anche nello scorso esercizio l'attività di consulenza si è espletata in accertamenti periodici presso le diverse sedi di lavoro al fine di verificare la presenza delle misure di sicurezza previste dalla normativa e la redazione dei documenti di valutazione dei rischi per le nuove filiali.

Tali figure, in collaborazione con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed a un esponente aziendale, nel corso dell'annuale riunione convocata in ossequio ai dettami del D. Lgs. 81/2008, hanno provveduto a verificare l'esecuzione degli interventi pianificati, a rendicontare l'attività dell'anno trascorso e a programmare gli obiettivi per l'anno 2016.

Nel corso del 2015 la Banca ha provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione e Gestione redatto ai sensi dei Dd. Lgss. 81/08 e 231/01, modificato per includere i reati ambientali tra le fattispecie di delitti che ricadono sotto l'attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 affidato, presso il nostro Istituto, al Collegio Sindacale.

Relazioni sindacali

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali dell'Istituto si sono mantenute costruttive e sempre ispirate a rapporti di fattiva collaborazione.

I rappresentanti sindacali aziendali hanno usufruito dei permessi previsti dalla normativa in vigore.

3.4 Valore per i Fornitori

Nell'esercizio della sua attività istituzionale, RovigoBanca si avvale del contributo di numerosi fornitori di beni e servizi. Il processo di acquisto viene gestito applicando principi di trasparenza, onestà e collaborazione, nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

A tal fine essa si è dotata di una specifica regolamentazione che definisce compiti, responsabilità, poteri di spesa e modalità operative della procedura di acquisizione dei beni e servizi.

Inoltre, tutti gli esponenti aziendali sono tenuti ad adottare, nei comportamenti con le ditte fornitrici, il Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione, contenente i principi fondamentali di correttezza e moralità su cui si basa tutta l'attività della Banca.

A vigilare sulla corretta applicazione delle regolamentazioni normative ed aziendali esistono diversi livelli di controllo quali le Funzioni di Audit, di Conformità e il Collegio Sindacale, che svolge anche i compiti assegnati all'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.

Per taluni servizi la Banca, nel rispetto della normativa emanata dall'Autorità di Vigilanza, ha provveduto ad esternalizzarne lo svolgimento, allo scopo di ottenere servizi contraddistinti da elevata specializzazione e professionalità oppure ottenere economie di scala e impegnare il personale in attività a maggior valore aggiunto.

I fornitori della Banca sono selezionati in base alla qualità ed economicità dei servizi/prodotti



offerti e, nella scelta, le certificazioni, anche di carattere ambientale, sono requisito preferenziale per avviare un rapporto di collaborazione.

A parità di condizioni, sono privilegiati i clienti della Banca o quelli con sede legale nei comuni del territorio di competenza. Essi appartengono prevalentemente alle categorie di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti. Tuttavia, considerando che spesso i prodotti ed i servizi ad alta specializzazione non sono reperibili sul territorio, la Banca si vede costretta a ricorrere a fornitori al di fuori della zona di competenza.

Oltre ai fornitori locali, RovigoBanca mantiene un costante rapporto di collaborazione con la Federazione Veneta delle BCC principalmente per gli aspetti normativi e istituzionali, mentre il servizio di gestione e sviluppo del sistema informatico e delle piattaforme per la gestione delle comunicazioni interne e dei controlli e forniture di livello strategico, è stata demandata alle società, tra loro collegate, Phoenix I.B. Spa di Trento, Dedagroup Spa di Gardolo (TN), CSD Srl di Palazzolo sull'Oglio (BS) e Cesve Spa di Padova.

Lo stesso Cesve, società consortile del movimento cooperativo, interviene anche quale collettore per la formazione di gruppi di acquisto allo scopo di acquisire alcuni beni e servizi comuni con altre BCC, quali le forniture di utenze o di materiali di largo consumo. Cesve raccoglie le esigenze delle banche e contatta varie imprese ricercando le migliori condizioni di qualità e prezzo. Inoltre, una quota importante di prodotti e servizi tipicamente bancari offerti alla clientela, proviene da società del Movimento Cooperativo, all'interno del quale la Banca è attivamente inserita. Il Sistema del Credito Cooperativo si sviluppa in diverse articolazioni e mette a disposizione prodotti quali: carte di credito, risparmio gestito, fondi di investimento, fondi pensione, leasing, servizi internet. I contratti con i fornitori sono costantemente monitorati e soggetti a revisione/rinegoziazione, in virtù di eventuali offerte migliorative dal punto di vista tecnico e di prodotto.

Nello scorso anno non si sono verificati casi di contenzioso con fornitori e le fatture sono state regolarmente pagate nei termini contrattualmente previsti.

Nel corso del 2015 la Banca ha intrattenuto rapporti con 404 fornitori, per un esborso complessivo di 5.820.500,53 euro.

Caratteristiche etico-sociali dei fornitori della Banca

- Integrità morale
- Rispetto dei contratti nazionali di categoria per i dipendenti
- Assicurazioni per i danni a terzi
- Rispetto della privacy
- Trasparenza delle procedure interne ed esterne
- Efficacia, efficienza ed economicità
- Regolarità fiscale e contributiva

3.5 Valore per lo Stato e gli Enti Locali

Oltre al regolare versamento delle imposte all'Erario, a testimonianza della consistenza dell'attività svolta, anche a livello locale la presenza di RovigoBanca ha portato benefici contributivi.

Nel 2015 la Banca, in qualità di sostituto di imposta, ha versato complessivamente 10.221.590,00 euro per ritenute e contributi sociali (INPS-INAIL) versati in qualità di sostituto di imposta.

La Banca ha, altresì, versato 5.042.341,00 euro tra imposte dirette ed indirette, come riportato nella seguente tabella:

EFFETTO ECONOMICO IMPOSTE E TASSE	2014	2015
Imposte dirette	2.491.858	3.391.355
Imposta di Bollo	1.445.102	1.306.317
Imposta Comunale sugli Immobili	107.759	107.758
Imposta sostitutiva DPR 601/73	109.750	162.432
Altre imposte	59.054	74.479
Totale	4.213.523	5.042.341



Lo scambio telematico delle informazioni con l'Agenzia delle Entrate è conforme agli obblighi di legge ed è stato portato a regime.

La Banca, inoltre, collabora con lo Stato nell'applicazione di normative di rilevante valore sociale come quelle relative all'antiriciclaggio e alla prevenzione del crimine.

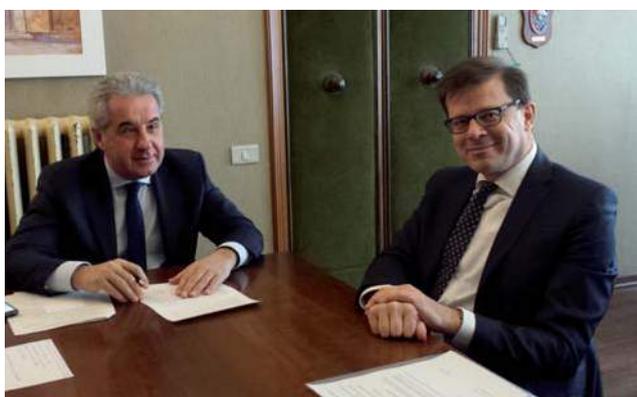
Tale attività ha un costo derivante anche dalla difficoltà di automatizzare il processo operativo (ad esempio nel caso di accertamenti richiesti dalla Magistratura) e dall'elevato numero di adempimenti da assolvere.

Nel corso del 2015 non si sono segnalati casi di contenzioso con lo Stato, gli Enti Pubblici e la Magistratura, verso i quali i rapporti sono stati improntati alla massima collaborazione.

Le relazioni tra RovigoBanca e gli Enti Pubblici, però, non si limitano all'adempimento di quanto le norme di legge dispongono, ma investono la professionalità stessa della Banca che ha mantenuto il proprio impegno a favore delle istituzioni locali, fornendo il Servizio di Tesoreria e di Cassa a molteplici Enti presenti sul territorio, erogando spesso contributi a favore degli stessi.

Servizi di Tesoreria gestiti da RovigoBanca

Comune di Bosaro (RO)	Comune di Calto (RO)
Comune di Canda (RO)	Comune di Ceregnano (RO)
Comune di Gavello (RO)	Comune di Giacciano con Baruchella (RO)
Comune di Pontecchio Polesine (RO)	Comune di Ro (FE)
Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo	Ipab - Pensionato Pietro e Santa Scarmignan di Merlara (PD)
Istituto Comprensivo di Costa di Rovigo (RO)	Istituto Comprensivo di Fratta Polesine (RO)
Istituto Comprensivo di Polesella (RO)	



3.6 Valore per l'Ambiente

Vocazione dichiarata della Banca è sempre stata quella di fornire sostegno al territorio e alla comunità di riferimento.

La tutela dell'ambiente, in tutte le sue forme, costituisce un'importante componente della responsabilità sociale della Banca che, nella sua quotidiana operatività, si adopera per il rispetto dell'ambiente in cui viviamo e soprattutto per la valorizzazione e la diffusione della responsabilità sociale nella comunità locale. Tutelare l'ambiente significa tutelare il presente, ma soprattutto il futuro delle nuove generazioni.

Negli ultimi anni l'aspetto ambientale è stato inserito tra gli obiettivi prioritari di RovigoBanca. Un impegno costante che si articola in diversi ambiti che vanno dalla riduzione dell'impatto ambientale delle attività antropiche poste in essere dalla Banca, al risparmio energetico e di materiali di consumo, fino alla creazione di forme agevolate per finanziamenti relativi all'installazione di pannelli solari, caldaie a condensazione ed impianti geotermici, nella

convincione che l'ambiente rappresenti un'eredità verso cui ciascuno ha la responsabilità e il dovere di lasciare al meglio alle generazioni future.

Inoltre, anche se l'attività produttiva della Banca non è fonte di particolari criticità ambientali e presenta modestissimi fattori di rischio professionale, ciò non significa che tutta la struttura non sia impegnata a mettere in atto tutti gli accorgimenti, aggiuntivi a quelli imposti dalla normativa, in

grado di consentire l'assunzione di comportamenti ecologicamente sostenibili, sia nella fase di acquisizione e smaltimento di materiali e servizi, che nel loro utilizzo.

Efficienza quindi dei processi aziendali, da perseguire non soltanto per i positivi riflessi sul conto economico ma anche per i risvolti di sostenibilità dello sviluppo voluto.



L'impatto ambientale diretto

L'impatto ambientale diretto comprende tutte le attività d'ufficio della Banca. Risulta facilmente quantificabile poiché legato ad indicatori di prestazioni e di consumo di risorse come l'energia, la carta, l'acqua e dalla produzione di rifiuti ed emissioni legate al trasporto dei materiali.

In relazione all'utilizzo della carta, aspetto di impatto ambientale preponderante alla luce dell'attività svolta, la Banca, avvalendosi delle competenze del proprio Settore Organizzazione e Servizi, prosegue nel percorso volto a contenerne i volumi ampliando l'utilizzo dell'archiviazione elettronica dei documenti. La recente acquisizione di macchinari di ultima generazione ha permesso di facilitare e ampliare le modalità di ottenimento ed archiviazione digitale dei documenti.

Anche nell'acquisizione del prodotto la Banca si avvale di aziende che forniscono acclerate certificazioni che la produzione del materiale avvenga con l'uso di materie prime e tecnologie miranti a ridurre l'impatto ambientale.

Lo smaltimento dei rifiuti avviene seguendo le normative correnti, avvalendosi di aziende specializzate in presenza di elevate quantità di materiale. L'avvio del progetto di esternalizzazione dell'archivio aziendale permette una gestione più razionale dei documenti, facilitandone anche l'eventuale attività di distruzione con complessi sistemi di triturazione che garantiscono la riservatezza dei dati e più sicure modalità di riciclo. Per quanto riguarda il toner di stampanti e fotocopiatrici la Banca ha affidato il loro smaltimento direttamente all'impresa fornitrice, partner di dimensione nazionale professionalmente specializzata e competente.

Da rilevare che gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno mai notificato violazioni alla Banca per infrazioni commesse.

L'impatto ambientale indiretto

L'impatto ambientale indiretto riguarda tutte le attività svolte all'esterno da parte della Banca e destinate a Soci, clienti ed alla comunità. Un effetto ambientale indiretto positivo può essere considerato il collocamento di prodotti, attraverso facilitazioni e procedure speciali, studiati per promuovere e sostenere progetti di contenuto etico.

In questo contesto la Banca continua a proporre appositi prodotti per finanziare la riqualificazione energetica degli edifici e l'installazione di pannelli fotovoltaici, impianti solari termici, impianti a biomasse e caldaie ad alta efficienza. I finanziamenti per le energie rinnovabili sono stati rivolti a privati ed aziende disponibili a produrre energia pulita e a diminuire i prezzi nelle bollette, nella direzione indicata dai protocolli internazionali.

Da anni Federcasse, nell'ambito del progetto Ecoday, Giornate della tutela dell'ambiente, sostiene alcune iniziative sui temi del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile, sempre accolte positivamente dalla nostra Banca.

Venerdì 13 febbraio, per sensibilizzare clienti e dipendenti ai temi ambientali in maniera simpatica e divertente, accogliendo l'invito della Federazione Nazionale, RovigoBanca ha confermato l'adesione all'iniziativa "M'illumino di meno", promossa dalla trasmissione Caterpillar di RaiRadio2 e giunta alla sua undicesima edizione. Un modo per far sentire il simbolico "silenzio energetico" e per diffondere l'uso dell'energia pulita. Diverse le azioni concrete: nella sede e nelle filiali sono state spente le luci ed i dispositivi elettrici non indispensabili ed ai clienti è stato distribuito un decalogo sull'utilizzo delle energie rinnovabili. L'adesione della Banca è stata anche finalizzata per creare sensibilità e porre



la giusta attenzione sul problema energetico non solo in occasione dell'iniziativa: l'augurio è che le stesse azioni siano ripetute ogni giorno.

Gli obiettivi di RovigoBanca in termini di politica ambientale

Ridurre i consumi energetici anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e processi automatizzati d'avanguardia.

Contenere il consumo dei materiali da ufficio, in particolare della carta e di altri materiali consumabili come i toner, utilizzando metodologie elettroniche di utilizzo ed archiviazione delle informazioni.

Sviluppare la raccolta differenziata nelle filiali e negli uffici interni sensibilizzando i propri dipendenti ed i fornitori esterni.

Acquistare solamente attrezzature dotate di dispositivi per il risparmio energetico.

Migliorare la vivibilità e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Promuovere presso i propri collaboratori, Soci e clienti una cultura di contenimento degli sprechi, sia per scopi etici che di salvaguardia dell'ambiente.

Creare appropriate forme di sostegno finanziario che consentano di agevolare la diffusione di un'ampia sensibilità intorno alla questione del risparmio energetico e l'utilizzo di energie alternative.

3.7 Valore per la Collettività e il Territorio

RovigoBanca riassume nella propria missione l'idea di promuovere il benessere economico, culturale e sociale per la collettività e per il territorio in cui opera. Tutta la ricchezza creata dalla Banca resta nel territorio. Il patrimonio dell'azienda è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità, un bene di cui nessuno si potrà mai appropriare.

Il legame della Banca con la propria comunità non è soltanto una fredda prescrizione statutaria, ma una scelta testimoniata dal costante impegno per lo sviluppo delle aree di riferimento.

Il perdurare della situazione di particolare difficoltà congiunturale, registratasi nel corso del 2015, ha reso ancora più centrale l'attività di RovigoBanca, considerata espressione del territorio ed interlocutore fondamentale dalle famiglie e dalle imprese. Nell'intento di soddisfare le aspettative di Soci e clienti, con il coinvolgimento di istituzioni territoriali locali ed associazioni di categoria ed imprenditoriali, sono stati attivati particolari programmi di interesse pubblico e realizzate una serie di iniziative a favore di categorie sociali sensibili, con l'obiettivo di contribuire fattivamente a far ripartire la crescita.

Nel corso dell'anno l'impegno della Banca si è manifestato contribuendo attivamente, attraverso le proprie capacità economiche e manageriali, allo sviluppo di una gamma di azioni capaci di promuovere l'inclusione finanziaria delle fasce sociali più deboli e di sostenere il tessuto produttivo attraverso iniziative in grado di favorire l'innovazione e la ricerca.



- **Consorzi di Garanzia:** il rinnovo delle convenzioni con i Consorzi di Garanzia del Veneto e dell'Emilia Romagna ha dato nuovo slancio alla collaborazione con le diverse associazioni di categoria per promuovere e sostenere le attività nel settore agricolo, artigiano, della piccola e media industria, del commercio e del turismo. Queste iniziative in partnership con altri soggetti, grazie alla distribuzione del rischio, hanno permesso di continuare a garantire il credito alle imprese e di favorire l'apertura di nuove attività imprenditoriali.
- **Sostegno al settore primario:** in aggiunta ai tradizionali prestiti agrari di conduzione, grazie all'accordo tra Regione, Avepa (Agenzia Veneta per i finanziamenti in Agricoltura) e la Federazione Veneta delle BCC, si è riusciti a migliorare l'accesso al credito da parte di diverse

aziende agricole titolari di diritti riconosciuti all'aiuto comunitario mediante l'erogazione di anticipazioni finanziarie sulla Pac.

- **Sostegno alle PMI:** la Banca ha continuato ad utilizzare l'accesso ai fondi di Cassa Depositi e prestiti per facilitare i finanziamenti alle PMI.
- **L'anticipo della cassa integrazione:** va sottolineato come RovigoBanca abbia continuato ad offrire grande disponibilità di fronte agli appelli istituzionali, in particolare della Provincia di Rovigo e del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, impiegando risorse finanziarie significative, non gravate da interessi o altre spese, per offrire sostegno ai lavoratori di alcune aziende del territorio in crisi o che hanno cessato la loro attività.
- **Maltempo ed eventi calamitosi:** l'istituzione di uno speciale plafond di 10 milioni di euro destinato a far fronte alle conseguenze del maltempo e degli eventi calamitosi verificatisi in alcune zone del Polesine nel corso dell'anno.
- **"Fondo di Garanzia prima casa":** utilizzato dalla Banca per agevolare le giovani coppie nella concessione di mutui per l'acquisto della prima abitazione.
- **Valorizzazione del territorio:** in questo contesto è da segnalare la partecipazione e il sostegno alle attività del GAL Polesine Adige, rivolte, oltre che alla valorizzazione del patrimonio rurale del territorio, anche a valorizzare gli aspetti storico, artistici e architettonici che caratterizzano il territorio che costeggia il fiume Adige.
- **Finanziamento azioni di riqualificazione dei centri storici:** la creazione, nell'ambito del progetto "Fai più bella la tua casa, diventa più bello il tuo paese", in sinergia con le amministrazioni comunali di Ceregnano, Lendinara, Salara e Villanova del Ghebbo, con un plafond di tre milioni di euro ciascuno, destinati al finanziamento di azioni di riqualificazione finalizzate all'abbellimento delle abitazioni private e delle attività commerciali delle quattro piccole cittadine polesane.
- **"RovigoBanca con te per il centro":** iniziativa realizzata in collaborazione con l'associazione Confesercenti di Rovigo finalizzata al finanziamento di attività di migioria e riqualificazione degli immobili destinati ad attività commerciali.
- **Sostegno alle scuole materne:** adesione all'iniziativa della Federazione Veneta delle BCC per l'anticipo dei contributi regionali alle scuole per l'infanzia non statali.
- **"RovigoBanca incontra la Scuola":** finanziamento di iniziative interdisciplinari finalizzate ad educare e stimolare la riflessione degli studenti su valori quali il risparmio, la solidarietà, la democrazia, il localismo ed il mutualismo; permettendo agli studenti di entrare a diretto contatto con la realtà del Credito Cooperativo, con la sua storia ed i principi su cui si fonda.
- **Eco finanziamenti:** ritenendo che la tutela dell'ambiente costituisca una fondamentale



componente della responsabilità sociale di un'impresa, RovigoBanca ha offerto, a privati ed imprese, la concessione di finanziamenti per l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici, a biomasse e caldaie ad alta efficienza.

- **Azioni di promozione sociale:** la Banca nel corso dell'anno 2015 ha promosso direttamente o contribuito a sostenere diverse iniziative di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, di tutela dell'ambiente, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini nelle comunità di riferimento.

3.8 Valore per la Cooperazione

L'operatività di RovigoBanca e la vita della stessa sono profondamente segnate e indirizzate dall'essere parte del Movimento del Credito Cooperativo. La Banca, infatti, si è sempre mossa nei limiti dell'operatività imposta, rispettando i parametri di vigilanza e ha sempre risposto positivamente alle sollecitazioni e richieste del Movimento.

La Banca fa parte del Credito Cooperativo, un sistema "a rete", articolato attraverso strutture e realtà di rappresentanze e di servizio, grazie alle quali è in grado di offrire ai propri Soci, Clienti e Collaboratori un servizio competitivo e di eccellenza.

L'adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata anche con l'utilizzo di servizi e prodotti messi a disposizione dalle varie società del Movimento oltre che con la partecipazione al capitale delle stesse. All'interno di alcune società partecipate gli amministratori della Banca detengono posizioni presso gli organi di governo.

Il settore della cooperazione è certamente uno degli ambiti privilegiati dall'attività della Banca, sia in ambito di concessione creditizia che di attivazione di relazioni Banca-fornitore.

OPERATIVITÀ NELL'AMBITO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO



Federcasse è l'associazione nazionale delle 364 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. La Federazione assicura la rappresentanza e la tutela della categoria; gestisce il contratto collettivo nazionale di lavoro; garantisce la consulenza di carattere legale, fiscale, organizzativo, di comunicazione, di formazione a vantaggio delle Federazioni locali, degli altri Enti soci e delle Banche di Credito Cooperativo; svolge attività di studio e ricerca sul sistema creditizio ed in particolare sul Credito Cooperativo.



Versante associativo del Movimento delle 29 Banche di Credito Cooperativo del Veneto.



Consorzio di tutela dei depositanti delle Banche di Credito Cooperativo.



Versante imprenditoriale del Movimento del Credito Cooperativo.



La Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est assicura servizi e supporti alle BCC. La mission istituzionale è contribuire allo sviluppo della vita economica e sociale dei territori di competenza delle banche clienti, fornendo prodotti finanziari differenziati ed innovativi, in grado di rispondere alle esigenze della loro clientela e far fronte efficacemente alle sfide del mercato.



Società di servizi informatici con sede a Trento. Nasce nel 2002 quale evoluzione del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine S.C.A.R.L., proprietaria del Sistema Informativo SIB 2000.



CESVE S.p.a. Consortile da oltre 20 anni è al fianco delle Banche di Credito Cooperativo e dei loro soci per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi bancari e informatici.

Nel corso dell'anno RovigoBanca ha, altresì, sostenuto l'attività di varie cooperative sociali locali sia mettendo a loro disposizione risorse finanziarie sia realizzando, congiuntamente a tali realtà, progetti innovativi ed iniziative socio-culturali.

Inoltre, all'interno delle scuole, sono stati sviluppati progetti per promuovere i principi cooperativi e della mutualità. In questo specifico contesto la Banca, nell'ambito del progetto "RovigoBanca incontra la Scuola", ha promosso per il sesto anno consecutivo il concorso "La Cicala & la Formica" al fine di avvicinare gli studenti ai valori del risparmio, della mutualità e della cooperazione.

3.9 Valore per i Media

La Comunicazione istituzionale del Credito Cooperativo

Nel 2015 è proseguita l'azione di rafforzamento del brand da parte del sistema del Credito Cooperativo. La campagna di comunicazione è durata ben 20 settimane, da marzo ad agosto. Ciò è stato possibile grazie alla scelta di pianificare esclusivamente su portali e siti individuati come più idonei a contattare il pubblico di elezione del Credito Cooperativo, con una pressione e una visibilità superiori a quella di una Campagna tradizionale. Lo slogan portante, già anticipato dalle manchette pubblicate sul "Sole 24 Ore" tra la fine del 2014 ed il gennaio 2015 era: "Non inventiamo storie. Ne abbiamo tante vere da raccontare".

La comunicazione è stata visibile attraverso skin pages (posizioni esclusive e dominanti), banner, inserzioni statiche, mini spot su: il Sole24ore.com; Corriere.it; Repubblica.it; Avvenire.it; Citynews (portale di 40 quotidiani locali online); Facebook; Google; Xaxis; Virtual Marketing; Global Marketing. Questi ultimi tre sono motori di ricerca e/o ottimizzatori di pagine internet che hanno consentito di visualizzare le immagini della campagna nell'ambito di un normale processo di navigazione, sulla base delle attitudini dell'utente e delle sue preferenze (es. ricerca di strumenti di pagamento, siti finanziari, ecc.). Nel periodo indicato, sono stati circa 152 milioni le "impressions" visibili sui diversi mezzi e con i vari formati.

FederCasse, con l'aiuto delle Federazioni Locali, ha sviluppato l'idea creativa della campagna selezionando una serie di nuove "storie" di "differenza", rese possibili dall'azione delle BCC sul territorio, per pubblicarle sul sito "finestra" www.cisiamobcc.it. In altre parole, una concretizzazione dell'asserzione "Ci siamo!".

Il sito, pertanto, si è trasformato in un vero e proprio portale attraverso il quale conoscere tutto quanto il mondo del Credito Cooperativo può offrire. La pianificazione ha previsto l'utilizzo di formati di grande impatto o tecnologicamente innovativi, come ad esempio il cosiddetto "Mvideo" che consente la riproduzione in apposita finestra dello spot nel formato da 30 secondi e la possibilità contestuale di condividerlo attraverso i social media (in questo caso attivando una interessante sinergia multimediale).



Il nostro rapporto con i Media

Nel corso del 2015, RovigoBanca ha focalizzato nelle campagne di comunicazione il concetto dell'appartenenza e del modello differente di Banca. L'Istituto ha continuato ad attuare una strategia di marketing mix per veicolare la propria immagine al più ampio numero di persone possibile. Sono stati utilizzati tanto i media tradizionali quanto i social. Per ogni canale è stata attuata una politica di comunicazione orientata al corretto approccio con il pubblico di riferimento. Per facilitare l'approccio della clientela, soprattutto più anziana, con le varie filiali della Banca è stata, altresì, riconfermata la presenza istituzionale sugli elenchi telefonici Seat "Pagine Bianche" e "Pagine Gialle", sia nella tradizionale versione cartacea che in quella on-line.

Ai lettori dei quotidiani locali non sarà certamente sfuggita la campagna che ha imposto all'attenzione del pubblico, in modo ricorrente nel corso dell'anno, le manchette con il logo della nostra Banca. Inoltre, inserzioni pubblicitarie ed articoli redazionali sono spesso apparsi sui quotidiani "Il Gazzettino", "Il Resto del Carlino", "La Voce di Rovigo", e sul settimanale cattolico d'informazione "La

Settimana", ciò al fine di diffondere il nome e l'immagine della Banca. Tale presenza è stata ulteriormente rafforzata in prossimità di eventi particolari quali: il lancio della nuova App della Banca, la campagna giovani soci "Entra nel nostro mondo!", l'evento sportivo "Rovigo Half Marathon", l'Assemblea Ordinaria dei Soci, la rassegna musicale "Jazz Nights at Casalini's Garden" e la campagna "Diventa anche tu hi-tech", allargandola a testate locali come "La Piazza" e "Via

Vai” e a giornali telematici come “Rovigo Oggi” e “Radio Rovigo”.

Infine, nel corso dell’anno non è mai venuta meno la presenza della Banca su innumerevoli altri giornali e bollettini periodici, a diffusione prettamente locale, per pubblicizzare importanti appuntamenti sociali.

RovigoBanca in rete

Accanto allo storico portale istituzionale (www.rovigobanca.it), nella consapevolezza dell’importanza della comunicazione in rete, ormai da qualche anno sono stati attivati altri canali virtuali, con la finalità di diversificare i messaggi e i contenuti, offrendo una panoramica a 360° ai navigatori ed evitando in tal modo ridondanze e duplicazioni.

I siti della banca sono:

www.rovigobanca.it: rappresenta la vetrina primaria della Banca. Qui confluiscono gli utenti e i clienti che desiderano entrare nella banca virtuale. Tutto passa dal sito guida della Banca: iniziative, attività commerciali, prodotti, comunicazioni, news di natura economico-finanziaria, andamento degli indici di Borsa e le attività sviluppate non solo dalla BCC ma dall’intero Movimento;



www.clubnegoziamico.it: è il portale attraverso il quale i Soci di RovigoBanca possono consultare l’elenco dei partner aderenti alla rete di convenzionamenti agevolati, conoscere l’entità della scontistica a loro applicata e visitare le diverse web-vetrine.

Oltre ai siti internet, la comunicazione è stata sviluppata attraverso la App RovigoBanca, un’applicazione che consente di avere tanti vantaggi e un facile contatto con la Banca in qualunque momento, ed utilizzando pagine e profili su Facebook e sugli altri principali social network.

Dicono di noi

Attraverso la sezione "Comunicazione" del sito istituzionale di RovigoBanca (www.rovigobanca.it) è possibile accedere all'area dedicata ai media, ai comunicati stampa e agli articoli apparsi sulla stampa, i quali, a vario modo, presentano fatti salienti e/o riferimenti collegabili al nostro Istituto. Soprattutto il servizio di raccolta della rassegna stampa costituisce un utile strumento di informazione e di aggiornamento per i Soci e la clientela, ma anche un punto di osservazione privilegiato per monitorare l'attività che riguarda la Banca e i suoi rapporti con il territorio. Questa attività, che abbiamo strutturato negli anni e che per sua natura è in continua evoluzione, è gestita dall'Ufficio Relazioni Esterne.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati censiti e raccolti n. 682 articoli che, apparsi sulla stampa locale, richiamavano a vario titolo RovigoBanca Credito Cooperativo. Gli articoli, nel rispetto della normativa vigente, sono stati digitalizzati, archiviati in formato PDF e resi consultabili agli interessati.

La cifra indicata non comprende gli spazi pubblicitari e redazionali a pagamento.

Articoli censiti in rassegna stampa

MESI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
GENNAIO	28	29	14	5	14	48
FEBBRAIO	23	20	23	28	15	16
MARZO	16	11	9	12	10	61
APRILE	28	9	35	42	20	47
MAGGIO	24	26	46	7	26	37
GIUGNO	20	20	20	25	30	22
LUGLIO	17	13	25	6	42	126
AGOSTO	14	8	16	10	35	40
SETTEMBRE	25	8	12	19	15	25
OTTOBRE	31	20	20	38	41	61
NOVEMBRE	35	12	15	31	62	117
DICEMBRE	11	23	20	20	50	82
TOTALI	272	199	255	243	360	682

Per essere sempre informato
sulle ultime novità:

Scarica la App
RovigoBanca

Seguici anche sulla
Pagina Facebook



tutte le info
www.rovigobanca.it



RovigoBanca
Credito Cooperativo
Clicca Mi piace!

4 Azioni di promozione

RovigoBanca affianca alla peculiare attività bancaria, un'articolata azione di promozione sociale del territorio e della comunità. Ciò avviene in due modi: realizzando progetti e manifestazioni attraverso una propria azione diretta, oppure sostenendo economicamente iniziative di natura culturale, assistenziale, artistica, ambientale e sportiva realizzate da istituzioni locali ed organizzazioni che agiscono nel territorio.

La Banca, inoltre, mette a disposizione delle associazioni e degli enti del territorio, a titolo gratuito, alcune sale riunioni e il salone d'onore di Palazzo Casalini per lo svolgimento di incontri, corsi, conferenze stampa. Pur traducendosi in effettivi vantaggi economici per le associazioni che ne beneficiano, nel computo degli interventi a favore della comunità la cessione a titolo gratuito di questi spazi, per scelta, non viene quantificata.

RovigoBanca nel 2015 ha dedicato la massima attenzione alla selezione dei progetti e delle iniziative da sostenere, adottando criteri di efficacia sociale, cercando, ove possibile, di creare relazioni di partnership significative e durevoli nel tempo.

Di seguito illustriamo brevemente le iniziative più significative che, nei vari ambiti di intervento, hanno ricevuto il sostegno della banca.

4.1 Sport

RovigoBanca incentiva la pratica sportiva come strumento attraverso cui promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto, la crescita individuale e della società civile. Per questa ragione l'attività della Banca nell'ambito dello sport è da sempre diretta a sostenere le tante organizzazioni sportive del territorio, ponendo soprattutto attenzione a quelle che curano i vivai giovanili, avvicinano i bambini alla pratica motoria e li educano all'attività fisica e alla sana competizione sportiva.

L'evento sportivo dell'anno a Rovigo è stato senza dubbio la prima edizione della "Half Marathon", fortemente voluta e sostenuta dalla nostra Banca. La manifestazione, che voleva essere un semplice regalo di RovigoBanca alla città, è stata accolta con grande entusiasmo ed ha richiamato un sorprendente numero di partecipanti composto da agonisti, amatori e famiglie.





Vincenti si sono rivelati, altresì, gli accostamenti con le brillanti imprese dei giovani atleti del “Baseball & Softball Club Rovigo” e con alcune iniziative promosse dalla Federazione provinciale della Fipav. Ovviamente nel corso dell’anno altre discipline hanno beneficiato del contributo della Banca, ne citiamo alcune: atletica leggera, basket, bocce, calcio, ciclismo, motociclismo, rugby, skating e volley.



4.2 Cooperazione, Mutualità e Solidarietà



Lo sforzo profuso a favore della diffusione della cultura cooperativistica e dei valori della mutualità e della solidarietà hanno riscosso un notevole slancio. L’adesione piena al sistema cooperativo si è sostanziata sviluppando, all’interno delle scuole, progetti atti a promuovere i principi cooperativi e della mutualità; sostenendo l’attività di varie cooperative sociali locali – ad esempio “L’ora del Bradipo” - e utilizzando servizi e prodotti messi a disposizione dalle varie società del Movimento Cooperativo.

Alcune risorse sono state destinate ad interventi umanitari di solidarietà e di cooperazione internazionale, realizzati in Italia e nel Terzo Mondo

da gruppi laici e religiosi.

In questo contesto è bene evidenziare l’incessante appoggio concesso alle adozioni a distanza, per assicurare l’assistenza e la formazione a 5 ragazze indiane tramite l’Istituto dei Fratelli dell’Istruzione Cristiana di San Gabriele e per garantire la scolarizzazione di alcuni giovani ospiti delle “Missioni Rog” in Brasile.

Riconfermata, altresì, l’attenzione nei confronti della realtà giovanile dei paesi in via di sviluppo, contribuendo al sostegno delle attività della giovane volontaria laica rodigina, Barbara Osti, già dipendente di RovigoBanca.

4.3 Parrocchie ed enti religiosi

RovigoBanca ha continuato a dimostrare una sensibilità particolare nei confronti delle parrocchie e di altre organizzazioni religiose, alle quali sono dedicate condizioni particolari nei rapporti bancari e devoluti contributi per il sostegno a scuole materne, feste patronali, attività natalizie ed altre iniziative benefiche.

Trovano spazio in questo riparto anche il contributo offerto per la realizzazione, in collaborazione con l’Associazione Polesana Coltivatori Diretti, della 65^ Giornata Provinciale del Ringraziamento; l’erogazione alla Parrocchia di “S. Sofia” di Lendinara per le celebrazioni dedicate a Sant’Anna; il contributo concesso alla Parrocchia della “Beata Vergine del Rosario” di Concadirame, il sostegno dato al giornale della Diocesi di Adria-Rovigo “La Settimana”.

4.4 Attività artistiche e culturali

RovigoBanca è intervenuta a sostegno di una serie di eventi culturali e musicali, organizzati sul territorio, che hanno contribuito a vivacizzare l'offerta culturale. Rientrano in questa tipologia le erogazioni a supporto di concerti e rassegne musicali, incontri corali, cineforum, esibizioni di compagnie teatrali amatoriali, mostre di pittura e concorsi di poesia.

Nel 2015, tra le attività culturali proposte direttamente da RovigoBanca, sono state riconfermate due iniziative di assoluto rilievo e di ampio respiro quali la sponsorizzazione delle attività concertistiche del Coro Monte Pasubio RovigoBanca e la convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "F. Venezze" di Rovigo, grazie alla quale sono state finanziate diverse attività didattiche per giovani musicisti. L'ormai collaudata collaborazione con il Conservatorio rodigino ha permesso la realizzazione della nuova edizione dei "Concerti del Melograno": il tradizionale "Concerto di San Bellino" dedicato al patrono della città di Rovigo, svoltosi il 26 novembre nella splendida cornice del Tempio della "Rotonda" e il "Concerto di Natale", tenutosi domenica 13 dicembre nella sala Parrocchiale "Pier Giorgio Frassati" di Baruchella.

Grande successo di pubblico e di critica hanno riscosso le quattro serate della seconda edizione della rassegna "Jazz nights at Casalini's garden - Memorial Marco Tamburini", svoltasi nei giardini di Palazzo Casalini ed organizzata dal nostro Istituto in perfetta sinergia con il Conservatorio "F. Venezze", durante la quale interpreti affermati della scena jazzistica nazionale ed internazionale hanno incontrato le giovani promesse provenienti proprio dal Dipartimento Jazz dell'istituzione musicale rodigina.

In questa particolare sezione, rientrano diverse altre manifestazioni sostenute dalla Banca. Citiamo le più note o quelle divenute appuntamenti ricorrenti negli anni: la XIII edizione della rassegna "Antichi Organi del Polesine"; la Giornata della Dante, tradizionale appuntamento della Società Dante Alighieri di Rovigo; la 16^a edizione del "Festival Teatro delle Regioni" dedicata al teatro amatoriale di qualità, organizzata a Rovigo dal Gruppo Teatrale "Il Mosaico"; il ciclo di incontri "Voci del Polesine" organizzato dall'Associazione "Barbujani"; il XX Premio Letterario "Quinta Stagione", indetto dal gruppo culturale di Lama Polesine; l'annuale edizione della manifestazione "Ti parlerò d'amore" promossa dal Gruppo Autori Polesani; il convegno organizzato dall'Associazione Polesana della Stampa nel centenario





della “Grande Guerra”; la Stagione Teatrale di Lendinara e la Stagione Concertistica del Teatro Sociale di Rovigo.

In questo comparto rientrano sia l'effettuazione, in occasione dell'annuale Festa del Socio, di diverse visite guidate alla mostra di Palazzo Roverella “Il demone della modernità” e la collaborazione concessa all'Amministrazione Provinciale di Rovigo per l'organizzazione di “Polesine Fotografia 2015” e le mostre tenutesi a Villa Badoer a Fratta Polesine.



4.5 Volontariato e Assistenza

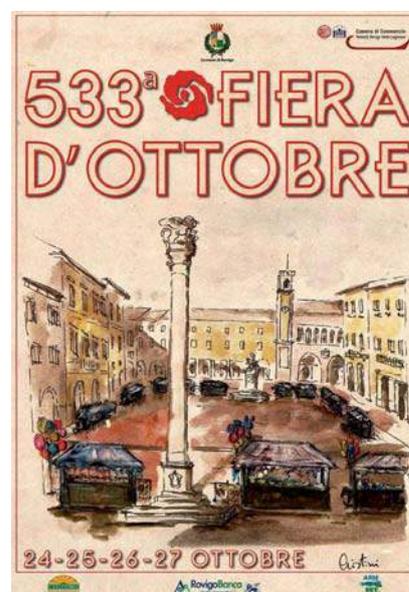
Nel corso del 2015 RovigoBanca ha proseguito nell'azione di supporto a favore di associazioni di volontariato ed enti in grado di offrire servizi assistenziali e progetti riguardanti adolescenti, anziani, disabili, persone con disagio fisico o mentale.

Tra le diverse organizzazioni che hanno presentato richieste considerate meritevoli in ambito assistenziale e sociale, segnaliamo i contributi devoluti alla comunità alloggio “Il Rubino” gestita dal gruppo “Città senza barriere” Onlus di Rovigo; al progetto “Fotografare le emozioni” promosso dall'Associazione Co.Me.Te. Onlus; al progetto “Preparare il dopo carcere” avviato dal Centro Francescano d'ascolto. Inoltre piccoli contributi sono stati devoluti a sostegno delle attività di alcune realtà associative quali: l'Unicef; l'associazione “Goccia”; l'associazione di volontariato “Altditerra”; l'Auser di Boara Pisani; diverse sezioni Avis ed Aido.

4.6 Attività ricreative

Feste ed attività ricreative sono occasioni di incontro e di svago che migliorano la qualità della vita di una comunità. Questi motivi sono alla base del sostegno che RovigoBanca concede a diverse iniziative promosse dalle Pro Loco e da gruppi ed associazioni che si occupano di tempo libero.

Nel corso dell'anno la Banca ha sponsorizzato feste popolari e sagre paesane, ha patrocinato eventi turistici e gastronomici che, nel loro esplicitarsi, hanno evidenziato le radici e le tradizioni della comunità. Tra le tantissime iniziative realizzate nel 2015 con il concorso della Banca, citiamo: la 55^ Sagra Nazionale degli Aquiloni svoltasi a Badia Polesine; la Fiera di S. M. Maddalena; la 29^ Festa del Grano di Villamarzana; il tradizionale Ferragosto Badiese; la festa patronale di “San Bortolo” a Rovigo; il Settembre Lendinarese, l'Antica Fiera di Portomaggiore; la terza edizione del “RoviGoto” promossa dai giovani della Confraternita del Bavarolo; la 9^ Serata della Carota a Villafora; le annuali edizioni della mostra scambio “Auto e Moto Storiche” e del





Giro del Polesine per auto storiche; la manifestazione “Lendinara Risorgimentale” promossa dall’associazione Amici di Garibaldi; la IX Grande Festa Medievale promossa dall’associazione “Amici di San Leopoldo” e molteplici attività a carattere natalizio allestite in diverse località di pertinenza. Il logo di RovigoBanca è apparso nei depliant, sui manifesti e sui biglietti della lotteria di molte altre sagre e feste patronali. Sovente, gli striscioni ed i banner pubblicitari della Banca sono stati esposti in molte piazze, durante i giorni di fiera. I volontari in servizio presso diversi stand gastronomici hanno indossato cappellini e T-shirt personalizzate offerti dalla Banca. Infine, è bene ricordare i tanti gadget messi a disposizione di molte pesche di beneficenza. Contributi e sponsorizzazioni hanno rappresentato in realtà un vero e proprio investimento a fianco di realtà che svolgono un ruolo fondamentale, garantendo servizi, occasioni di incontro, di crescita e di coesione tra le persone.

4.7 Scuola e Formazione

Nell’ambito educativo, la Banca ha confermato la scelta di accompagnare e sostenere la scuola ed il mondo giovanile, con l’intento di favorire una più ampia offerta formativa, premiando le iniziative più innovative e supportando l’innovazione tecnologica e la promozione di una didattica che utilizzi maggiormente gli strumenti multimediali. Il nostro contributo è stato utilizzato, specie nelle scuole dell’infanzia e primarie, per l’acquisto di libri e materiale didattico o, nelle medie inferiori e superiori, per progetti speciali, quali scambi culturali, acquisto di attrezzature informatiche, percorsi didattici specifici. Tra gli interventi più significativi ricordiamo i contributi erogati a favore di: progetti

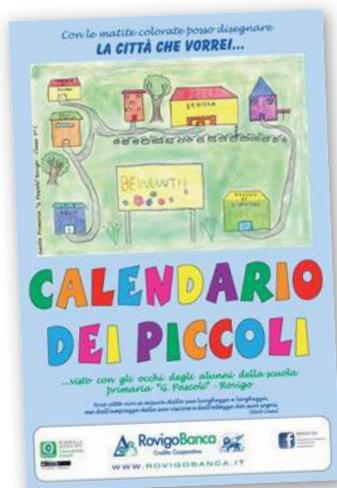


formativi dell’A.GE. (Associazione Italiana Genitori); al progetto “Vado Sicuro 2015”, promosso dalla Provincia di Rovigo; all’Istituto Comprensivo Rovigo 1 per la realizzazione di laboratori con gli alunni della Scuola Primaria “Giovanni Pascoli” per realizzare il “Calendario dei Piccoli 2016”, dedicato al tema “La città che vorrei”; alle borse di studio concesse dalla Scuola di Musica “E. Wolf Ferrari” di Lendinara; alla Scuola dell’Infanzia “San Sebastiano” di Boara Pisani; alla Scuola materna “S. Maria Goretti” di Rasa.

RovigoBanca è costantemente impegnata in mirate campagne di sensibilizzazione tese a propagandare tra gli studenti i valori della cooperazione, della solidarietà e del risparmio. Attraverso la riproposizione del progetto “RovigoBanca incontra la Scuola”, è stato possibile rafforzare e sviluppare ulteriormente la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado. Sono state promosse visite guidate alle filiali della Banca ed organizzati incontri con gli studenti.

Venerdì 29 maggio, nella splendida cornice del Monastero degli Olivetani a Rovigo, si è tenuta la manifestazione conclusiva della sesta edizione del Concorso “La Cicala & la Formica”, dedicato ai temi del risparmio e alla diffusione dei valori della solidarietà e della cooperazione tra gli studenti delle scuole elementari e medie. Durante la manifestazione, alla presenza di oltre 500 bambini accompagnati dai loro insegnanti, sono state premiate le 14 scuole selezionate dalla giuria.

Infine, RovigoBanca ha continuato a ritenere utile l’iniziativa di assegnare premi allo studio ai giovani soci e ai figli meritevoli dei propri soci, per gratificarli dell’impegno e dei buoni risultati ottenuti. Nel 2015 sono stati assegnati contributi da 250 a 650 euro, in base ai risultati scolastici conseguiti, a 26 giovani meritevoli.



4.8 Associazioni professionali e di categoria

Il ridimensionamento delle risorse disponibili ha portato ad una maggiore ricerca di sinergia con gli altri attori del territorio, rafforzando le collaborazioni ed il trasferimento di know how. Oltre al sostegno garantito alle molteplici realtà sociali, RovigoBanca ha fornito supporto concreto a diverse associazioni professionali e di categoria.

Ricordiamo in questo ambito il contributo concesso all'Ordine degli Avvocati di Rovigo per la pubblicazione del nuovo albo avvocati 2015-2018; il sostegno offerto all'Ordine dei Dottori Commercialisti per la realizzazione del convegno "Famiglia, scuola, lavoro, relazioni sociali"; il finanziamento di alcune attività promosse dall'Associazione Polesana della Stampa e dall'Unione Cattolica Stampa Italiana.

Non di secondaria importanza le proficue collaborazioni avviate con Assindustria Venezia/Rovigo; CNA Rovigo; Confesercenti; Associazione Polesana Coltivatori Diretti.



4.9 Istituzioni, Enti e Aziende Pubbliche

In questo ambito RovigoBanca, non limitandosi a svolgere per loro il servizio di tesoreria e di cassa, ha consolidato la sua attenzione verso le Istituzioni erogando contributi liberali per la realizzazione di molteplici progetti ed attività sul territorio. In questa ripartizione si evidenziano, tra gli altri, i sostegni offerti a diverse iniziative promosse dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo, dall'ULSS 18 e dai Comuni di Bosaro, Calto, Rovigo, e Villamarzana.

Attengono a questo settore la contabilizzazione delle somme destinate alla Casa di Riposo di Badia Polesine per l'organizzazione della Festa d'Estate; al Sindacato del Tempio della B. V. del Soccorso "La Rotonda", quale contributo per le spese di gestione; all'azienda "Ecoambiente" per la stampa e la distribuzione alle famiglie polesane del calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti, porta a porta.



4.10 Manifestazioni e attività sociali

Le risorse utilizzate in questo particolare ambito, sono state destinate sia al funzionamento degli organi istituzionali, che al finanziamento di attività e manifestazioni rivolte ai Soci e alle loro famiglie, utili a rinsaldare il legame e lo spirito di appartenenza alla Banca.

Nello specifico, per quanto concerne le attività rivolte ai Soci, oltre alla conferma di apprezzate iniziative quali il tradizionale "Pranzo Sociale", che ha registrato la presenza di circa 1000 Soci; l'ulteriore sviluppo dato al progetto "Club Negozio Amico", in grado di offrire reali opportunità di risparmio ai Soci; la gestione del programma di turismo sociale "Viaggi & Vacanze 2015"; la redazione del magazine aziendale "Banca Domani".

RovigoBanca ha inoltre concorso all'organizzazione di numerose altre iniziative, promosse da organizzazioni operanti sul territorio di competenza, con l'obiettivo di coinvolgere e renderne partecipe anche la propria base sociale.



Bilancio
Sociale e
di Missione
2015



RovigoBanca
Credito Cooperativo



Aderente al Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Sede: Rovigo - Via Casalini, 10 - Tel. 0425 427811 - Fax 0425 28005

www.rovigobanca.it